

CONTENUTO

ATTI DELL'ASSEMBLEA

165. DECRETO sull'elezione del Comitato per l'economia e il turismo	552
166. DECRETO sull'elezione del Comitato per le finanze e il preventivo	552
167. DECRETO sull'elezione del Comitato per l'urbanistica, la tutela dell'ambiente e l'edilizia	552
168. DECRETO sull'elezione del Comitato per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee.....	553
169. DECRETO sulla nomina di giudici popolari del Tribunale regionale a Pola.....	553
170. DECRETO sull'esonero di membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina a Pola	554
171. DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina a Pola	554
172. DELIBERA sull'assetto e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana.....	554
173. DELIBERA sull'accertamento delle II Modifiche e aggiunte all'Elenco delle priorità di enti sanitari per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nell'anno 2009	563
174. DELIBERA sulle modifiche alla Delibera sui criteri, le misure, il modo di finanziamento e la ripartizione dei mezzi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nell'anno 2009	575
175. CONCLUSIONE sull'approvazione della Valutazione del pericolo della Regione istriana da catastrofi e accidenti naturali e tecnico-tecnologici	576
176. DECRETO sulla nomina di f.f. di direttore del Museo storico dell'Istria a Pola	577
177. DELIBERA sulla modifica alla denominazione della Scuola tecnica superiore a Pola - Studio politecnico	577
178. CONCLUSIONE sulla previa approvazione della Delibera del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov sull'attività complementare.....	577
179. DECRETO sulla nomina di rappresentanti della Regione istriana nell'Assemblea della Comunità croata delle regioni	578
180. REGOLAMENTO sulle modifiche e aggiunte al Regolamento sull'assegnazione delle borse di studio agli studenti della Regione istriana	578
181. DECRETO sulla nomina di rappresentanti della Regione istriana nel Consiglio per le isole.....	579
182. PIANO DI INTERVENTI in caso di inquinamento del mare inatteso nella Regione istriana.....	580

ATTI DELL'ASSEMBLEA**165**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sull'elezione del Comitato per l'economia e il turismo

I

Nel Comitato per l'economia e il turismo dell'Assemblea della Regione istriana vengono eletti:

- 1 Alida Perkov, presidente
- 2 Ivo Uccio Miletić, vicepresidente
- 3 Serđo Rigo, membro
- 4 Maja Šarić Diković, membro
- 5 Tullio Fernetich, membro.

II

Il presente Decreto entra in vigore con l'entrata in vigore del Regolamento sul lavoro dell'Assemblea regionale della Regione istriana e verrà pubblicato sul " Bollettino ufficiale della Regione istriana ".

Sigla amm.: 013-02/09-01/89
N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-1
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

166

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sull'elezione del Comitato per le finanze e il preventivo

I

Nel Comitato per le finanze e il preventivo dell'Assemblea della Regione istriana vengono eletti:

- 1 Tedi Chiavalon, presidente
- 2 Alen Rosanda, vicepresidente
- 3 Danica Miletić, membro
- 4 Valter Drandić, membro
- 5 Stjepan Mraković, membro
- 6 Josip Anton Rupnik, membro
- 7 Ivan Bubić, membro.

II

Il presente Decreto entra in vigore con l'entrata in vigore del Regolamento sul lavoro dell'Assemblea regionale della Regione istriana e verrà pubblicato sul " Bollettino ufficiale della Regione istriana ".

Sigla amm.: 013-02/09-01/90
N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-1
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

167

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sull'elezione del Comitato per l'urbanistica, la tutela dell'ambiente e l'edilizia

I

Nel Comitato per l'urbanistica, la tutela dell'ambiente e l'edilizia dell'Assemblea regionale della Regione istriana vengono eletti:

- 1 Marino Roce, presidente
- 2 Katarina Nemet, vicepresidente
- 3 Serđo Rigo, membro
- 4 Valter Drandić, membro
- 5 Mirjana Antonelić, membro
- 6 Vojo Kličković, membro
- 7 Josip Anton Rupnik, membro
- 8 Ivo Uccio Miletić, membro
- 9 Alen Rosanda, membro.

II

Il presente Decreto entra in vigore con l'entrata in vigore del Regolamento sul lavoro dell'Assemblea regionale della Regione istriana e verrà pubblicato sul " Bollettino ufficiale della Regione istriana ".

Sigla amm.: 013-02/09-01/91

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-1
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

168

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sull'elezione del Comitato per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee

I
Nel Comitato per la collaborazione internazionale e le integrazioni europee dell'Assemblea regionale della Regione istriana vengono eletti:

- 1 Tedi Chiavalon, presidente
- 2 Tullio Fernetich, vicepresidente
- 3 Stjepan Mraković, membro
- 4 Katarina Nemet, membro
- 5 Silvio Brunelli, membro
- 6 Oliver Gmitrović, membro
- 7 Gvido Jermaniš, membro.

II
Il presente Decreto entra in vigore con l'entrata in vigore del Regolamento sul lavoro dell'Assemblea regionale della Regione istriana e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 013-02/09-01/92
N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-1
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

169

Ai sensi dell'articolo 133 della Legge sui tribunali ("Gazzetta popolare" n. 150/05, 16/07 e 113/08) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione

istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sulla nomina di giudici popolari del Tribunale regionale a Pola

I
A giudici popolari del Tribunale regionale a Pola vengono nominati:

- 1 Ivan Čihor di Pola, Varoš 70
- 2 Romano Radolović di Pola, Kavrerski put 9
- 3 Lino Belušić di Pola, Vinkuran, Debeli vrh 7
- 4 Spasoje Drobnjak di Pola, Trg kralja Tomislava 9
- 5 Anica Sekušak di Pola, Sv. Polikarpa 3
- 6 Željko Šugar di Pola, Radnička 36
- 7 Zorka Šuran di Pola, Veruda 19
- 8 Marija Mišan di Pola, Ivančičeva 31
- 9 Ljiljana Ognjenović di Pola, VIška 18
- 10 Jasmina Kert di Pola, Krležina 37
- 11 Branka Lalić di Pola, Benussijeva 46
- 12 Anica Lasić di Pola, Greblova 3
- 13 Marina Jambrošić di Pola Vodovodna 14
- 14 Majda Marković di Pola, Mandičeva 4
- 15 Ksenija Jurešić di Pola, Kovačičeva 7
- 16 Boris Piccoli di Lisignano, Ližnjan 281.

II
Il presente Decreto entra in vigore otto giorni dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 711-01/09-01/02
N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-15
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

170

Ai sensi dell'articolo 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nelle scuole elementare e media superiore ("Gazzetta popolare" n. 87/08 e 86/09) e dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sull'esonero di membri del Comitato scolastico
della Scuola di medicina a Pola

I

Elena Gattoni e Tatjana Samardžić vengono esonerate dall'incarico di membro nel Comitato scolastico della Scuola di medicina a Pola.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul " Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 013-02/09-01/55

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-4

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

171

Ai sensi dell'articolo 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nelle scuole elementare e media superiore ("Gazzetta popolare" n. 87/08 e 86/09) e dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO
sulla nomina di membri del Comitato scolastico
della Scuola di medicina a Pola

I

Romanita Rojnić e Vera Radolović vengono nominate a membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina a Pola in vece di membri esonerati Elena Gattoni e Tatjana Samardžić.

II

Il mandato di membri nominati del Comitato scolastico di cui al punto 1, dura fino alla scadenza del termine a cui sono stati nominati i membri esonerati del Comitato scolastico.

III

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul " Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 013-02/09-01/55

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-5

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

172

Ai sensi dell'articolo 35 comma 1 punto 4 e dell'articolo 53 comma 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 185/08 e 36/09), e l'art. 43. comma 1 punto 7 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 9 novembre 2009 emana la

DELIBERA
sull'assetto e le competenze degli organi
amministrativi della Regione Istriana

I DISPOSIZIONI GENERALI**Articolo 1**

La presente Delibera stabilisce l'assetto, le competenze, la gestione e altre questioni rilevanti per l'attività degli organi amministrativi della Regione Istriana (nel prosieguo del testo: organi amministrativi).

Gli organi amministrativi rispondono all'Assemblea regionale e al Presidente della Regione Istriana per lo svolgimento legale e tempestivo delle mansioni di loro competenza.

Articolo 2

Sull'edificio nel quale si trova la sede dell'organo amministrativo, dev'essere evidenziato il nome dello stesso. L'organo amministrativo ha il proprio timbro.

Sulle modalità di porre la denominazione dell'organo amministrativo sull'edificio, il contenuto della denominazione, il contenuto del timbro degli organi amministrativi, come pure la procedura per la loro realizzazione, vengono applicate le disposizioni della legge particolare e degli atti subordinati alla legge.

II ASSETTO E COMPETENZE DEGLI ORGANI
AMMINISTRATIVI

Articolo 3

Per svolgere le mansioni rientranti nella sfera delle competenze dell'autogoverno della

Regione, come pure per svolgere le attività dell'amministrazione statale trasmesse alla Regione, conformemente alla Legge e allo Statuto della Regione Istriana, vengono organizzati gli assessorati e i servizi.

Nell'ambito delle loro competenze, gli organi amministrativi possono svolgere attività professionali e altre attività per le unità d'autogoverno locale, in base ad accordi stabiliti dalla Legge, dallo Statuto della Regione Istriana e da atti generali delle unità d'autogoverno locale.

Gli assessorati si organizzano per lo svolgimento delle mansioni rientranti nella sfera delle competenze dell'autogoverno della Regione, per le attività che sono reciprocamente collegate e costituiscono un tutt'uno.

I servizi si organizzano per svolgere mansioni professionali, tecniche e altre attività per le necessità dell'Assemblea regionale, del Presidente della Regione, del Vicepresidente della Regione e degli assessorati della Regione.

L'Ente per l'assetto territoriale viene organizzato secondo le disposizioni di una legge particolare per lo svolgimento delle attività legate all'assetto territoriale.

Articolo 4

Nella Regione Istriana vengono organizzati i seguenti assessorati:

1. Assessorato allo sviluppo sostenibile,
2. Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica,
3. Assessorato alla sanità e la previdenza sociale,
4. Assessorato al bilancio e le finanze,
5. Assessorato all'autogoverno locale e territoriale (regionale),
6. Assessorato all'agricoltura, la selvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica,
7. Assessorato al turismo,
8. Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici,
9. Assessorato all'assetto territoriale e l'edilizia,
10. Assessorato alla cultura,
11. Assessorato all'economia,
12. Assessorato alla cooperazione internazionale e le integrazioni europee.

Nella Regione Istriana vengono organizzati i seguenti servizi:

- Segreteria dell'Assemblea,
- Servizio per la revisione interna,
- Gabinetto del Presidente.

Quali unità organizzative distinte, all'interno dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile, vengono organizzate la Sezione per la tutela della natura e dell'ambiente e la Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura.

Quali unità organizzative distinte, all'interno dell'Assessorato al bilancio e le finanze si organizzano: la Sezione per la ripartizione e la riscossione delle imposte proprie, la Sezione per il bilancio e gli affari analitici e di pianificazione e la Sezione per la contabilità.

Quali unità organizzative distinte, all'interno dell'Assessorato all'autogoverno locale e territoriale (regionale) si organizzano: l'Ufficio del protocollo e la Sezione per gli affari generali, ausiliari e tecnici.

Quali unità organizzative distinte, all'interno dell'Assessorato all'assetto territoriale e l'edilizia si organizzano:

L'Assessorato all'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Buie-Buje

per il territorio della città di Buie-Buje, della Città di Umago-Umag, del Comune di Verteneglio-Brtonigla, del Comune di Grisignana-Grožnjan, del Comune di Portole-Oprtalj,

La Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Pinguente per il territorio della Città di Buzet (Pinguente) e del Comune di Lanišće (Lanischie),

La Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Labin (Albona) per il territorio del Comune di Kršan (Chersano), del Comune di Pićan (Pedena), del Comune di Raša (Arsia), e del Comune di Sveta Nedjelja (Santa Domenica),

La Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Parenzo-Poreč per il territorio del Comune di Fontane-Funtana, Castelliere-S. Domenica – Kaštelir-Labinci, del Comune di Sveti Lovreč (San Lorenzo), del Comune di Torre-Abrega - Tar-Vabriga, del Comune di Visignano-Višnjan, del Comune di Visinada-Vižinada e del Comune di Orsera - Vrsar,

La Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Pazin (Pisino) per il territorio dei Comuni di Cerovlje (Cerreto), Gračišće (Gallignana), Karojba (Caroiba del Subiente), Lupoglav (Lupogliano), Montona-Motovun, Sveti Petar u Šumi (San Pietro in Selve) e Tinjan (Antignana),

La Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Pola-Pula per il territorio dei comuni di Barban (Barbana), Fasana-Fažana, Lisignano-Ližnjan, Marčana (Marzana), Medulin (Medolino) e Svetvinčenat (Sanvincenti),

La Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana con sede a Rovigno-Rovinj, per il territorio dei Comuni di Valle-Bale, Kanfanar (Canfanaro) e Žminj (Gimino).

Articolo 5

Vengono stabilite le sedi degli organi amministrativi come segue:

- con sede a Pola-Pula:

1. Assessorato allo sviluppo sostenibile,
2. Assessorato all'autogoverno locale e territoriale (regionale),
3. Assessorato alla sanità e la previdenza sociale,
4. Assessorato al bilancio e le finanze,
5. Gabinetto del Presidente della Regione,
6. Assessorato all'assetto territoriale e l'edilizia,
7. Assessorato all'economia,
8. Assessorato alla cooperazione internazionale e le integrazioni europee,
9. Assessorato alla cultura,
10. Servizio di revisione interna

- con sede a Pazin (Pisino):

11. Segreteria dell'Assemblea,
12. Assessorato all'agricoltura, la

selvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica,

- con sede a Parenzo-Poreč:

13. Assessorato al turismo,

- con sede a Labin (Albona):

14. Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica,

- con sede a Rovigno-Rovinj:

15. Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici.

Articolo 6

Gli organi amministrativi collaborano con gli organi centrali dell'amministrazione statale nella Regione Istriana, le unità d'autogoverno locale appartenenti al territorio della Regione Istriana, ovvero con gli organi amministrativi cittadini e comunali, collaborano con le persone giuridiche che svolgono le attività rientranti nella sfera di competenze dell'organo amministrativo, indirizzano il loro lavoro e su presupposti comuni preparano le basi professionali per l'emanazione delle delibere dell'Assemblea regionale e degli atti singoli del Presidente della Regione, intraprendono le misure per migliorare e sviluppare le attività per le quali sono stati istituiti e informano regolarmente il pubblico sul loro lavoro.

Articolo 7

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile

quale responsabile per la realizzazione dei piani territoriali assicura e provvede allo sviluppo della Regione Istriana entro i limiti della sostenibilità, in collaborazione con gli organi dell'amministrazione statale e gli organi delle unità d'autogoverno locale, le istituzioni con poteri pubblici e l'Ente per l'assetto territoriale, il che significa che lo sviluppo di tutte le attività economiche, turistiche, agricole, di prestazioni, sociali, del traffico, della marina, infrastrutturali e altre attività strategiche si svolgono

tutelando e al contempo migliorando la natura e tutte le componenti dell'ambiente.

Assicura le condizioni per la realizzazione degli investimenti capitali nella Regione Istriana e il cofinanziamento degli investimenti delle unità d'autogoverno locale per uno sviluppo equilibrato della Regione Istriana.

Coordina i soggetti nella preparazione della valutazione, la stesura dei piani e l'attuazione delle attività nell'ambito della tutela e del salvataggio.

Nell'attività relativa alla tutela della natura e dell'ambiente, svolge mansioni amministrative e professionali rientranti in questo settore, coordina le attività sulla tutela ambientale stabilite da leggi particolari e altre prescrizioni, redige rapporti, programmi, piani e altri documenti rientranti nel campo della tutela ambientale (aria, acqua, terreno, mare, rifiuti), della tutela naturale, dello sviluppo sostenibile come pure i documenti delle misure d'intervento nell'ambiente, il tutto conformemente a prescrizioni che regolano queste zone, segue la situazione di tutte le componenti ambientali, esegue le procedure di valutazione dell'impatto ambientale di singoli interventi e le procedure di valutazione strategica dell'impatto ambientale, redige il registro dell'inquinamento ambientale ed assicura i dati e i rapporti per il sistema informativo di tutela ambientale.

Assicura l'accesso alle informazioni rientranti nelle competenze della tutela ambientale e della natura, attua le procedure relative alla visione pubblica per la proclamazione delle zone protette per le categorie di tutela indicate dalla legge, assicura le condizioni per conservare le zone tutelate di sua competenza e partecipa alle procedure di tutela a livello nazionale, attua la previa valutazione per la zona della rete ecologica conformemente alla legge e agli atti esecutivi, stabilisce le condizioni particolari per la tutela ambientale nella procedura di rilascio del permesso d'ubicazione, attua la procedura di scelta del migliore offerente per la concessione nelle zone protette, risolve le richieste per il rilascio dei permessi per la gestione dei rifiuti comunali e delle categorie specifiche di rifiuti, prepara le concessioni per le attività e gli edifici legati a categorie particolari di rifiuti e rifiuti comunali che si svolgono sul territorio di più città e comuni all'interno della Regione, prepara e propone al Presidente della Regione e all'Assemblea regionale i documenti e le attività inerenti il campo della gestione dei rifiuti a livello regionale, controlla e informa l'Assemblea sull'attuazione del programma di tutela ambientale, del piano di miglioramento e tutela dell'aria e del piano di gestione dei rifiuti, coordina la realizzazione del programma di tutela e miglioramento della qualità dell'aria, l'instaurazione della rete locale per il monitoraggio della qualità dell'aria come pure la realizzazione di altri atti, delibera sui diritti e doveri dei cittadini e di altre persone nel procedimento amministrativo,

nell'ambito della gestione dei rifiuti, della tutela naturale e ambientale, coordina e collabora con le imprese e le istituzioni la cui attività è legata alla tutela della natura e dell'ambiente, candida e segue la realizzazione di progetti cofinanziati con i fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione) nel campo delle sue competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e di personale per la loro redazione e realizzazione, svolge anche altre mansioni quando ciò è stabilito da una legge particolare, altre prescrizioni, da un atto dell'Assemblea regionale o del Presidente della Regione.

Nelle attività legate al traffico, alla marina e all'infrastruttura, svolge mansioni professionali e analitiche di attività nella preparazione e nella realizzazione dell'infrastruttura, segue e analizza le disposizioni legislative collaborando attivamente alla creazione, la preparazione e la proposta di norme rientranti nel campo del traffico, della marina e dell'infrastruttura, prepara e propone delibere per stabilire il modo d'utilizzare il demanio marittimo e seguire l'uso e le proposte dei corrispettivi per stabilire il modo d'utilizzo del demanio marittimo, segue e coordina l'attività delle autorità portuali, gestisce e svolge gli affari relativi alla riscossione del canone per l'uso del demanio marittimo che viene pagato dai proprietari delle imbarcazioni iscritti nel registro delle imbarcazioni, conforma gli orari di guida e rilascia i permessi per lo svolgimento del trasporto regionale di linea dei passeggeri, realizza e propone altri atti inerenti il suo campo d'azione, e svolge altre mansioni conformemente alla legge e agli atti dell'Assemblea.

Articolo 8

L'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica offre appoggi organizzativi, professionali, tecnico-tecnologici, di marketing e finanziari ai soggetti nel campo dell'agricoltura, della silvicoltura, della caccia, della pesca e dell'economia idrica, idea e attua programmi rientranti nella sua sfera di competenze, tenendo conto dello sviluppo sostenibile ed equo degli spazi della Regione Istriana, svolge attività nel campo dello sviluppo rurale, la realizzazione di documenti strategici, collabora con gli organi dell'amministrazione statale, le camere, i comuni, le città, le regioni e gli altri soggetti, nell'attuazione della strategia dello sviluppo rurale e segue l'attuazione di programmi e progetti al fine d'implementare la politica rurale e conformarla alle politiche europee e nazionali nel campo dello sviluppo rurale e regionale.

Realizza programmi di sviluppo delle singole attività, atti generali, singoli e piattaforme professionali nel campo dell'agricoltura, della silvicoltura, della caccia, della pesca e dell'economia idrica, elabora e propone l'attuazione di misure di sviluppo della politica agricola a livello regionale, in particolare misure di politica

strutturale, politica fondiaria e miglioramento dell'amministrazione delle superfici agricole, realizzazione dei programmi e attuazione di opere infrastrutturali per una migliore lavorabilità e sfruttamento del terreno agricolo, propone e attua misure di appoggio istituzionale nella produzione agricola, incentiva ed aiuta il collegamento professionale e d'interesse degli agricoltori e un aiuto professionale ai produttori agricoli, in particolare a quelli che hanno aziende agricole a conduzione familiare nello sviluppo dell'attività basilare, la trasformazione dei prodotti agricoli, la valorizzazione e la promozione di prodotti autoctoni tipici e lo sviluppo di attività integrative nelle aziende agricole a conduzione familiare. Coordina il lavoro del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria e propone misure d'appoggio finanziario e sotto forma di finanziamenti al settore agricolo e della pesca, intraprende le misure per il miglioramento della produzione di cibo secondo i principi ecologici, partecipa nell'organizzazione di manifestazioni e promozioni professionali ed economiche ed esposizioni di rilievo locale, regionale e internazionale.

Propone e attua le misure per migliorare l'economia venatoria e la gestione delle riserve di caccia, collabora con le società venatorie per la tutela e il miglioramento del fondo venatorio e lo sviluppo di attività integrative nella caccia, attua il procedimento amministrativo di primo grado ed emana atti amministrativi appartenenti al settore della caccia.

Prepara documenti strategici del campo della pesca e propone misure per migliorare la posizione delle attività, lo sviluppo del mercato dei prodotti ittici, la realizzazione di presupposti in materia di personale, tecnici e altri per lo sviluppo dell'attività, collabora con le associazioni di pescatori e le cooperative nella preparazione delle direttrici strategiche e con altre regioni, a progetti comuni per seguire lo stato, la tutela e l'avanzamento dell'infrastruttura ittica, del fondo ittico, dello sviluppo della maricoltura e lo sviluppo economico sostenibile delle risorse adriatiche.

Partecipa alla stesura dei progetti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione dei boschi, al riconoscimento di risorse forestali significative, risorse di piante medicinali, funghi e della vegetazione nei boschi, alla loro tutela e valorizzazione, la preparazione di programmi preventivi per la tutela dei boschi dagli incendi, e altre attività appartenenti al settore dell'economia forestale.

Svolge mansioni inerenti il settore dell'economia idrica e della gestione delle acque, coordina e collabora con le imprese del settore per migliorare l'attività e garantire sufficienti quantità di risorse idriche di qualità nella regione, intraprende misure e attività e coordina i soggetti per instaurare un sistema di tutela permanente delle risorse idriche.

Candida e segue la realizzazione di progetti di cofinanziamento dai fondi dell'Unione europea e dagli organi statali (atti di donazione) dell'ambito di competenza ed assicura i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri, per la loro preparazione e realizzazione; svolge altre mansioni stabilite dalla legge, da altre prescrizioni, mediante delibera dell'Assemblea regionale e del Presidente della Regione.

Articolo 9

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica svolge attività professionali e analitiche di gestione delle istituzioni di proprietà della Regione, segue lo stato e propone le misure nell'ambito della concessione di borse studio agli alunni e agli studenti, svolge mansioni rientranti nelle competenze dell'autogoverno per quel che concerne le attività inerenti l'istruzione pubblica, la cura dei bambini, la cultura fisica, l'informazione, lo sport e la cultura tecnica della Regione, le associazioni amatoriali, altre organizzazioni, associazioni e altri soggetti giuridici di rilevanza per la Regione nel suo complesso.

Segue la realizzazione di progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione europea e degli organi statali (atti di donazione) di sua competenza ed assicura i presupposti tecnici e di personale per la loro preparazione e realizzazione.

Indirizza gli affari delle istituzioni e di altri soggetti giuridici, svolge altre mansioni conformemente alla legge, agli atti dell'Assemblea e del Presidente della Regione.

Articolo 10

L'Assessorato alla cultura svolge le attività rientranti nel campo d'azione della cultura, svolge lavori di gestione delle istituzioni il cui fondatore è la Regione Istriana, segue la realizzazione del programma dei fabbisogni pubblici nella cultura, coadiuva le istituzioni, le associazioni amatoriali, il teatro, gli istituti d'istruzione, le associazioni, le gallerie e i soggetti, segue e assicura le condizioni per uno sviluppo culturale uniforme di tutti i centri, del patrimonio culturale immateriale dell'Istria, coadiuva le manifestazioni culturali, l'editoria e la creazione artistica.

Segue la realizzazione di progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione europea e dagli organi statali (atti di donazione) di sua competenza ed assicura i presupposti tecnici e di personale per la loro preparazione e realizzazione.

Articolo 11

L'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale segue lo stato e propone le misure per garantire le condizioni per la tutela, la conservazione e il miglioramento della salute della popolazione, nonché l'organizzazione e l'attuazione della tutela sanitaria sul territorio della Regione Istriana:

garantisce la realizzazione della rete del servizio pubblico sanitario, coordina l'attività di tutte le persone giuridiche e fisiche che svolgono l'attività sanitaria sul territorio della Regione, garantisce i lavori preparatori per le concessioni per lo svolgimento del servizio pubblico sanitario, elabora e propone strategie di sviluppo - il piano della tutela sanitaria, come pure i piani annuali e triennali di promozione della salute, della prevenzione e dell'individuazione tempestiva delle malattie. Garantisce i mezzi per l'attuazione dell'attività in materia di sanità pubblica e l'attuazione delle misure di ecologia sanitaria. Organizza l'attività del servizio necroscopico. Svolge mansioni e incarichi inerenti i diritti di costituzione delle istituzioni sanitarie e propone misure per una buona amministrazione di queste istituzioni, avverte tempestivamente il Presidente della Regione e l'Assemblea sulle irregolarità e illegittimità, il tutto al fine di abilitare le istituzioni a svolgere le funzioni per le quali sono state istituite.

Nel campo della previdenza sociale l'Assessorato partecipa all'organizzazione, la conformazione e il miglioramento dell'attività legata alla previdenza sociale, assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle mansioni come pure per pagare le spese di riscaldamento, prescrive il registro e uniforma i rapporti sugli altri diritti provenienti dalla previdenza sociale che le unità d'autogoverno locale prescrivono con i loro atti, svolge le mansioni legate ai diritti di costituzione sulle case per anziani e disabili il cui fondatore è la Regione Istriana. Rilascia le autorizzazioni per l'istituzione delle case per anziani e disabili nella Rete delle case della previdenza sociale, svolge il procedimento amministrativo ed emana il provvedimento con il quale viene stabilito che sono state soddisfatte le condizioni in materia di spazi, attrezzatura, dipendenti professionali e altri, le condizioni sanitarie ed ecologiche e che gli atti generali della casa sono conformi alla Legge sulla previdenza sociale e le prescrizioni particolari; svolge altre mansioni conformemente alla legge, alle delibere dell'Assemblea e del Presidente della Regione.

Garantisce la pubblicità del lavoro e la partecipazione del settore civile ai processi di pianificazione, organizzazione e valutazione delle forme di tutela sanitaria e sociale.

Segue la realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione.

Articolo 12

L'Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici stimola lo sviluppo dei diritti minoritari a livello normativo-legislativo e segue continuamente l'applicazione pratica delle

relative prescrizioni, in particolare per quel che concerne l'uso ufficiale della lingua minoritaria nell'ambito dell'autogoverno e la realizzazione dei principi di rappresentanza uniforme degli appartenenti alle minoranze negli organi rappresentativi, esecutivi e amministrativi delle unità d'autogoverno locale, garantisce le condizioni materiali, di spazio e altre indispensabili per l'organizzazione, il consolidamento e lo sviluppo delle attività programmatiche delle associazioni delle minoranze nazionali di livello regionale, instaura un sistema efficace di autogoverno minoritario, dopo aver costituito sette consigli delle minoranze nazionali a livello regionale, sostiene la regolare attività programmatica dell'Unione Italiana, come pure delle istituzioni e organizzazioni operanti nel sistema dell'Unione Italiana, conformemente alle disposizioni dello Statuto e alle possibilità del bilancio della Regione Istriana, risolve le istanze dei cittadini relative alla problematica del rispetto degli elementari diritti umani e minoritari.

Segue la realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione.

Articolo 13

L'Assessorato al bilancio e le finanze

svolge le mansioni di assetto e organizzazione del sistema del bilancio e della contabilità della Regione Istriana, pianifica le entrate e gli introiti, nonché le uscite e le spese, conformemente alla regolamentazione legislativa e alle direttive ricevute. Gestisce l'attività finanziaria, svolge mansioni finanziarie e di contabilità, procedimenti legati all'indebitamento del bilancio e prepara le proposte per il rilascio dell'approvazione per l'indebitamento degli utenti del bilancio. Svolge le mansioni di gestione delle evidenze contabili prescritte, segue la riscossione delle entrate dal bilancio, svolge il controllo della documentazione finanziaria ricevuta, svolge il calcolo degli stipendi e dei compensi e svolge mansioni relative al movimento dei pagamenti, segue lo stato degli obblighi e dell'esecuzione del debito pubblico, segue la realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione), organizza l'elenco dei beni (inventario), ed aggiorna lo stato patrimoniale e i crediti. Nelle mansioni legate alla definizione e la riscossione delle tasse e delle proprie entrate, svolge le mansioni di definizione e riscossione delle proprie tasse regionali, la definizione e la riscossione delle tasse per le unità d'autogoverno locale e cura i procedimenti di riscossione coatta delle imposte.

Realizza le bozze dei documenti del bilancio per l'organo esecutivo e rappresentativo e i rapporti stabiliti dalla legge sull'attuazione del

bilancio di cui informa anche le istituzioni competenti (Ministero delle finanze, Ufficio statale per la revisione, Agenzia finanziaria).

Articolo 14

L'Assessorato all'autogoverno locale e territoriale (regionale)

svolge le mansioni di promozione dello sviluppo dell'autogoverno locale e territoriale (regionale), segue l'attuazione delle norme positive della Repubblica di Croazia e garantisce una prassi unica delle prescrizioni rilevanti per lo svolgimento delle mansioni di competenza della Regione e delle unità d'autogoverno locale nella Regione Istriana, come pure le prescrizioni generali emanate da parte dell'organo rappresentativo della Regione Istriana, offre assistenza legale alle unità d'autogoverno locale e agli organi amministrativi e servizi della Regione Istriana e dà loro i consigli e o pareri nelle questioni riguardanti le competenze dell'autogoverno territoriale (regionale) o locale, organizza e svolge corsi di formazione per i dipendenti dell'autogoverno locale sul territorio della Regione, delibera sulle questioni amministrative di primo grado, conformemente a norme particolari, e in secondo grado nel procedimento amministrativo delibera sui ricorsi presentati sui provvedimenti amministrativi emanati dagli organi amministrativi delle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana nel campo delle loro competenze d'autogoverno – nell'ambito dell'economia comunale, della previdenza sociale, delle imposte locali e in altri campi, conformemente a norme particolari. Candida e segue la realizzazione di progetti cofinanziati da parte dei fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione.

L'Assessorato svolge le mansioni che si riferiscono all'instaurazione di una prassi unica nell'applicazione della legge e di altre prescrizioni nelle unità d'autogoverno locale nella Regione Istriana, dà le direttive per rafforzare il ruolo coordinativo della Regione nello svolgimento delle mansioni e nell'attuazione delle prescrizioni emanate da parte dell'organo rappresentativo della Regione Istriana, il rafforzamento della collaborazione reciproca e il collegamento delle unità d'autogoverno locale nella Regione.

L'Assessorato prepara e realizza le attività legate alla realizzazione delle analisi e delle basi per la preparazione delle proposte per una maggiore decentralizzazione (regionalizzazione), il rafforzamento dell'indipendenza e della responsabilità dell'autogoverno locale, inclusa anche la preparazione delle proposte di modifica delle leggi e delle prescrizioni legate a ciò e attua le attività inerenti la stesura di proposte che semplifichino le norme, al fine di ridurre gli ostacoli amministrativi e altri nello sviluppo dell'autogoverno

locale e nell'incentivazione dell'imprenditoria e dello sviluppo regionale.

Oltre ai lavori e ai compiti menzionati, l'Assessorato svolge mansioni di protocollo dei documenti per gli organi amministrativi e i servizi della Regione, ed altre mansioni generali, ausiliarie e tecniche, assicura il sistema di gestione dell'organizzazione interna della Regione Istriana, svolge l'acquisto pubblico per le spese comuni ed assicura la rappresentanza della Regione Istriana.

Articolo 15

L'Assessorato al turismo segue e coordina le attività inerenti l'attuazione del Master plan dello sviluppo del turismo dell'Istria, indirizza le attività sull'elaborazione del Sistema d'incentivazione della qualità, assicura lo svolgimento regolare di tutti gli obblighi finanziari nei confronti delle banche, come pure il monitoraggio degli investimenti presso i beneficiari del credito la visita e il monitoraggio dei soggetti esistenti in tutte le forme di progetti turistici di sviluppo, l'appoggio logistico e la formazione dei soggetti interessati nei programmi di sviluppo, la visita a soggetti potenzialmente nuovi, il ruolo consultivo, promuove progetti turistici di sviluppo (fiere, conferenze stampa, presentazioni, internet, e-mailing), segue i giornalisti nostrani ed esteri nella realizzazione di reportage sui progetti turistici di sviluppo dell'Istria, svolge cambiamenti organizzativi per conformare il processo di lavoro alle disposizioni legislative vigenti, informa l'Assemblea regionale, gli organi di governo competenti e il pubblico, sulla situazione nel settore, ed offre un'assistenza consultiva e di comunicazione (orizzontale e verticale). Candida e segue la realizzazione di progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione.

Articolo 16

L'Assessorato all'economia svolge le mansioni rientranti nel campo dello sviluppo regionale consistenti nell'elaborazione di documenti strategici, la collaborazione con gli organi dell'amministrazione statale, le camere, i comuni e le città, le regioni e gli altri soggetti e la realizzazione dei programmi e dei progetti della politica di sviluppo regionale, conformemente alle politiche nazionali ed europee di sviluppo regionale. Prepara la concezione e la strategia dello sviluppo economico, le condizioni per l'attività del mercato, segue i movimenti economici correnti, le riserve merceologiche, agisce in direzione di uno sviluppo economico equilibrato di tutte le zone della Regione, in particolare di quelle arretrate dal punto di vista dello sviluppo economico.

Svolge i lavori relativi al campo dell'energia, segue l'elaborazione dei documenti strategici a livello della Repubblica di Croazia, la collaborazione con gli organi competenti e coordina la realizzazione di programmi e progetti di politica energetica regionale, conformemente alle politiche nazionali ed europee nel campo dell'energia.

Segue in particolare la situazione e intraprende le attività mirate alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo delle branche industriali dominanti, lo sviluppo dell'imprenditoria, gli investimenti rilevanti per la Regione, l'assicurazione delle condizioni per gli investimenti dei partner stranieri e i rapporti economici con i partner stranieri, candida e segue la realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione, segue la situazione e realizza le condizioni per lo sviluppo delle società commerciali di proprietà e comproprietà della Regione, di competenza dell'Assessorato.

Analizza le condizioni e le questioni attuali nelle singole attività economiche e altre questioni inerenti la politica economica, raccoglie dati, realizza analisi, propone misure, progetti di partenariato pubblico-privato e altro.

Partecipa all'organizzazione di manifestazioni e promozioni professionali ed economiche e mostre di organizzazioni professionali, associazioni d'innovatori e soggetti economici.

Articolo 17

L'Assessorato alla cooperazione internazionale e le integrazioni europee svolge le mansioni legate alla collaborazione bilaterale e ad altri tipi di collaborazione fra la Regione Istriana e le regioni all'estero, prepara i protocolli di collaborazione e mantiene la collaborazione con le regioni con le quali la Regione Istriana ha firmato i protocolli di collaborazione, svolge mansioni legate all'adesione ad organizzazioni internazionali, come pure le attività realizzate grazie all'adesione alle organizzazioni internazionali, mentre nell'ambito delle integrazioni europee svolge attività d'informazione e formazione dei cittadini, del settore civile, dell'economia e del settore pubblico, sui processi delle integrazioni europee, collabora alla preparazione e all'implementazione di progetti internazionali, coordina gli affari e segue il lavoro degli altri organi amministrativi nella preparazione e implementazione di progetti, candida e segue la realizzazione di progetti cofinanziati da parte dei fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione, svolge mansioni legate alla partecipazione ai programmi europei, coordina l'attività dell'Ufficio della Regione Istriana a

Bruxelles, svolge le attività di collaborazione con gli emigrati istriani, pubblica un bollettino informativo sulle attività di cooperazione internazionale, partecipa all'organizzazione di incontri professionali, promuove i valori europei ed organizza mostre e promozioni di progetti finanziati dai mezzi e dalle donazioni europee e svolge altre mansioni stabilite dalla legge, da una delibera dell'Assemblea regionale o da un ordine del Presidente della Regione.

Articolo 18

L'Assessorato all'assetto territoriale e l'edilizia svolge mansioni professionali che riguardano l'assetto territoriale e l'edilizia, in particolare le procedure di rilascio dei documenti inerenti l'assetto territoriale, gli estratti dei documenti, i certificati sullo status delle particelle, le procedure di rilascio dei certificati relativi agli atti di suddivisione in lotti del terreno edificabile, il rilascio dei permessi d'ubicazione, permette ai cittadini una visione diretta dei documenti d'assetto territoriale e altro.

Articolo 19

La Segreteria dell'Assemblea svolge mansioni professionali, legali, amministrative, consultive e protocollari per le necessità dell'Assemblea e degli altri organi, in particolare: svolge le attività di stesura degli atti normativi che regolano il funzionamento dell'organo rappresentativo, degli organi amministrativi e degli altri organi della Regione, svolge le mansioni d'organizzazione del lavoro dell'Assemblea regionale, dei suoi organi di lavoro permanenti, svolge attività professionali e amministrative per le necessità del presidente dell'Assemblea, dei vicepresidenti, della Presidenza dell'Assemblea, del Collegio interpartitico, dei Club dei consiglieri, degli organi di lavoro permanenti dell'organo rappresentativo, della Commissione per le calamità naturali, del Consiglio dei giovani e dei consiglieri dell'Assemblea regionale e dell'organo esecutivo, del Presidente della Regione, del collegio degli assessori e altro. Nell'ambito delle sue competenze, elabora il piano d'assunzione, redige atti amministrativi singoli e altri atti inerenti il diritto del lavoro per tutti i funzionari, gli impiegati e incaricati della Regione e si occupa di un'appropriata gestione delle risorse umane, redige l'evidenza degli impiegati e dei funzionari negli organi amministrativi ed altre attività rientranti nel campo del lavoro e dell'occupazione, si occupa del perfezionamento professionale dei dipendenti, elabora il disegno del Piano di formazione dei dipendenti, svolge affari professionali e amministrativi per la Commissione per l'attuazione della strategia e la pianificazione dell'abilitazione permanente e del perfezionamento dei dipendenti. Svolge mansioni professionali, legali e amministrative per il Tribunale per il personale impiegatizio della Regione Istriana, persone

autorizzate rappresentano la Regione Istriana presso i tribunali, avvia la procedura di nomina dei giudici d'assise dei tribunali comunali e di quello regionale e commerciale. Candida e segue la realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi dell'Unione Europea e degli organi statali (atti di donazione) nell'ambito delle proprie competenze e garantisce i presupposti finanziari, tecnici e in materia di quadri per la loro preparazione e realizzazione.

Svolge mansioni giuridiche e dà pareri legali per le necessità degli organi amministrativi, come le attività legate alla costituzione e alla cessazione dell'attività delle società commerciali ed istituzioni, l'acquisizione e la vendita delle quote nelle società commerciali e altro.

Articolo 20

Il Servizio di revisione interna è parte di un sistema onnicomprensivo di controllo finanziario interno nel settore pubblico, è indipendente e rappresenta un'attività obiettiva con cui vengono dati pareri professionali e consigli per un efficace processo di gestione dei rischi, dei controlli e dell'amministrazione. La revisione interna comprende delle fasi di valutazione dei rischi, la pianificazione, la revisione, la stesura di rapporti e il controllo dell'attuazione delle raccomandazioni date e viene svolta attraverso la revisione del sistema, della conformazione, dell'efficacia dell'attività, della revisione finanziaria e della revisione del sistema IT.

Articolo 21

Il Gabinetto del Presidente della Regione svolge mansioni professionali, consultive, protocollari e legali per le necessità del Presidente della Regione e dei Vicepresidenti della Regione, organizza le attività legate ai ricevimenti protocollari e le solennità, svolge mansioni relative all'informazione, alle pubbliche relazioni e le attività pubblicitarie, svolge mansioni che sono in funzione della realizzazione della collaborazione degli organi della Regione con gli organi dell'amministrazione statale, con gli organi delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), le istituzioni e le associazioni, organizza il coordinamento con le città e i comuni per conformare e regolare le questioni d'interesse comune per lo sviluppo della Regione, elabora gli atti e i contratti per le necessità del Presidente della Regione, svolge mansioni nell'ambito dello sviluppo informatico per le necessità della Regione; al fine di sviluppare la società civile promuove e appoggia il lavoro di tutte le forme di associazione dei cittadini, considera le istanze e i ricorsi dei cittadini sul lavoro degli organi amministrativi della Regione e propone le misure per rimediare alle irregolarità stabilite, svolge delle mansioni consultive, professionali e analitiche di preparazione e sintesi dei dati necessari per interpretare i movimenti economici, propone le misure di sviluppo, promozione e miglioramento

sistematico dell'economia, svolge mansioni consultive, professionali e analitiche di preparazione e sintesi dei dati necessari per interpretare i movimenti sociali, propone le misure di sviluppo, la promozione e il miglioramento sistematico dell'istruzione, della sanità e della politica sociale, della cultura, dello sport e altro.

III GESTIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Articolo 22

Gli assessorati e il Gabinetto del Presidente della Regione vengono gestiti dagli assessori, mentre la Segreteria dell'Assemblea viene gestita dal segretario: essi vengono nominati dal Presidente della Regione, in base ad un concorso pubblico.

Il responsabile dell'organo amministrativo risponde personalmente circa la conformità alla legge, la regolarità e la tempestività del lavoro dell'organo amministrativo da lui gestito, come pure dell'attuazione dei compiti e delle mansioni di sua competenza.

Articolo 23

Il responsabile dell'organo amministrativo organizza lo svolgimento delle attività, impartisce ai dipendenti le istruzioni inerenti lo svolgimento dei lavori, si occupa dell'abilitazione professionale e del relativo perfezionamento dei funzionari e impiegati nel corso del loro servizio, garantisce il funzionamento dell'organo amministrativo e svolge anche altre mansioni stabilite dalla legge e dallo Statuto.

Articolo 24

Il responsabile dell'organo amministrativo è tenuto ad informare l'Assemblea regionale e il Presidente della Regione sulla situazione nell'organo amministrativo e sul lavoro dell'organo amministrativo da lui gestito.

Articolo 25

Nello svolgimento delle sue mansioni, il responsabile dell'organo amministrativo ha i diritti e i doveri stabiliti dalla legge e dalle altre prescrizioni, nonché dallo Statuto della Regione Istriana.

Il Presidente della Regione indirizza e coordina il lavoro degli organi amministrativi.

Il Presidente della Regione delibera sull'esonero del responsabile dell'organo amministrativo nel procedimento amministrativo.

IV ORDINAMENTO INTERNO DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Articolo 26

Il Regolamento sull'ordine interno, emanato dal Presidente della Regione su proposta dell'assessore dell'organo amministrativo, stabilisce le modalità lavorative e deliberative,

l'organizzazione interna, il numero dei dipendenti necessari per lo svolgimento delle attività inerenti l'ambito di competenza dell'organo amministrativo con la descrizione dei lavori e i requisiti professionali richiesti.

V GLI IMPIEGATI E I FUNZIONARI NEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Articolo 27

Gli organi amministrativi assumono gli impiegati e i funzionari secondo le modalità e le condizioni prescritte dalle leggi e dalle altre norme.

L'impiegato, ovvero il funzionario, può essere disposto soltanto sul posto di lavoro prescritto dal Regolamento sull'ordine interno dell'organo amministrativo, per il quale soddisfa le condizioni stabilite dallo stesso.

Articolo 28

Gli impiegati e i funzionari hanno i diritti e i doveri stabiliti dalla legge e dalle altre prescrizioni.

Gli impiegati e i funzionari negli organi amministrativi, rispondono del loro lavoro nei casi e secondo le procedure stabiliti dalla legge e dalle altre prescrizioni, nonché dagli atti generali.

VI I MEZZI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Articolo 29

I mezzi per gli stipendi e le spese materiali degli impiegati e dei funzionari negli organi amministrativi, vengono previsti nel Bilancio della Regione Istriana, in base al programma di lavoro annuale dell'organo amministrativo.

Articolo 30

Una delibera a parte stabilisce gli stipendi degli impiegati e dei funzionari negli organi amministrativi.

VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 31

Il Presidente della Regione nominerà i funzionari che svolgeranno provvisoriamente le mansioni di assessori dell'Assessorato all'economia e dell'Assessorato per la cooperazione internazionale e le integrazioni europee fino alla nomina degli assessori in base ad un concorso pubblico.

Articolo 32

I responsabili dell'Assessorato all'economia e dell'Assessorato alla cooperazione internazionale e le integrazioni europee proporranno al Presidente della Regione Istriana l'emanazione del Regolamento sull'ordine interno dell'organo

amministrativo entro 30 giorni dal giorno dell'entrata in vigore di questa Delibera.

Fino all'emanazione del Regolamento sull'ordine interno dell'organo amministrativo di cui al comma 2 gli impiegati e i funzionari continueranno a svolgere le mansioni e i compiti relativi ai posti di lavoro ai quali erano stati assegnati fino all'assunzione ed i lavori e i compiti di lavoro su ordine dei responsabili degli organi amministrativi nei quali sono stati ammessi e realizzano il diritto allo stipendio secondo i provvedimenti attualmente vigenti sull'assegnazione del posto di lavoro.

Conformemente ai Regolamenti sull'ordine interno dell'assessorato di cui al comma 2, gli impiegati e i funzionari acquisiti dagli organi dell'amministrazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo che non saranno disposti sui posti di lavoro, per mancanza di posti di lavoro liberi o perché non soddisfano le condizioni professionali e di altro genere per essere disposti sui detti posti di lavoro, vengono messi a disposizione del Presidente della Regione, in relazione agli articoli 102 fino al 109 della Legge sugli impiegati e i funzionari nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 86/08).

Articolo 33

Il giorno d'entrata in vigore della presente Delibera viene meno la Delibera sull'assetto degli organi amministrativi della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", numeri 18/05, 13/07 e 8/08).

Articolo 34

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/09-01/30
SIGLA AMM.: 2163/1-01/4-09-5
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

126/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato la

DELIBERA

sull'accertamento delle II Modifiche e aggiunte all'Elenco delle priorità di enti sanitari per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nell'anno 2009

1 Vengono accertate le II Modifiche e aggiunte all'Elenco delle priorità di enti sanitari per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nell'anno 2009.

2 L'elenco delle II modifiche e aggiunte alle priorità trova allegato al presente atto ed è sua parte integrante.

3 La presente Delibera assieme all'allegato, verrà avviata all'approvazione del Ministero per la sanità e previdenza sociale della Repubblica di Croazia.

4 Il termine per l'esecuzione della presente Delibera è il 31 12 2009.

5 La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 510-01/09-01/02
N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-10
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

Ai sensi del punto I della Delibera sulle modifiche alla Delibera sugli standard finanziari minimali per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nell'anno 2009 ("Gazzetta popolare" n.

REGIONE ISTRIANA		21.861.267,00	21.861.267,00
USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA
	MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO E CORRENTE	4.281.768,00	5.001.812,00
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	4.281.768,00	5.001.812,00
3224	Materiale e pezzi per la manutenzione corrente e d'investimento	60.000,00	60.000,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	4.221.768,00	4.941.812,00
	INVESTIMENTI NEGLI INVESTIMENTI	5.090.116,02	5.490.339,02
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	5.090.116,02	5.490.339,02
41	Uscite per l'acquisto della proprietà non prodotta	0,00	0,00
42	Uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine	4.113.426,88	4.435.649,88
421	Oggett edili	0,00	0,00
422	Impianti e attrezzatura	2.965.267,84	3.287.490,84
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e mobili	50.000,00	50.000,00
	4222 - Attrezzatura di comunicazione	25.360,99	25.360,99
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e tutela	123.996,35	153.596,35
	4224 - Attrezzatura medicinale e di laboratorio	2.387.763,47	2.716.564,47
	4225 - Strumenti, dispositivi e macchine	123.275,78	72.499,78
	4227 - Dispositivi, macchine e attrezzatura per le altre destinazioni	254.871,25	269.469,25
423	Mezzi di trasporto	1.148.159,04	1.148.159,04
426	Proprietà prodotta immateriale	0,00	0,00
45	Uscite per gli investimenti aggiuntivi nella proprietà non finanziaria	976.689,14	1.054.689,14
451	Investimenti aggiuntivi negli oggetti edili	976.689,14	976.689,14
452	Investimenti aggiuntivi negli impianti e nell'attrezzatura	0,00	78.000,00
453	Investimenti aggiuntivi nei mezzi di trasporto	0,00	0,00
454	Investimenti aggiuntivi per l'altra proprietà non finanziaria	0,00	0,00
	Pagamento dei crediti - Ospedale pubblico	11.807.209,00	10.319.808,00
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	682.173,98	1.049.307,98
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	403.116,00	740.000,00
3224	Materiale e pezzi per la manutenzione corrente e d'investimento	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	403.116,00	740.000,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	279.057,98	309.307,98

41	4123 - Licenze	0,00	0,00
422	42211 - Computers e attrezzatura computeristica	279.057,98	309.307,98
426	4262 - Investimenti nei programmi computeristici	0,00	0,00
	TOTALE	21.861.267,00	21.861.267,00
3	TOTALE - USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	4.684.884,00	5.741.812,00
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	5.369.174,00	5.799.647,00
	Pagamento dei crediti - Ospedale pubblico	11.807.209,00	10.319.808,00
	COMPLESSIVAMENTE Regione istriana	21.861.267,00	21.861.267,00

REGIONE ISTRIANA			
ISTARSKI DOMOVI ZDRAVLJA		6.007.000,00	6.007.000,00
Conto dal Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descritte)	Piano 2009	II Modifiche e aggiunte
MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO E CORRENTE			
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	2.335.592,00	2.335.592,00
3224	<i>Materiale e pezzi per la manutenzione corrente e d'investimento</i>	20.000,00	20.000,00
1.	Pezzi per la sedia stomatologica Succursale di Pola		
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e d'investimento</i>	2.315.592,00	2.315.592,00
1.	Sostituzione della falegnameria esterna nell'edificio della succursale di Pinguente		
2.	Sostituzione dei pavimenti danneggiati nella sala d'aspetto RTG e ingresso nell'edificio principale della succursale di Albona		
3.	Colorazione dei muri dell'ambulatorio della succursale di Albona		
4.	Sostituzione delle panchette danneggiate nei vani UTZ e ingresso nell'edificio amministrativo della succursale di Albona		
5.	Servizio regolare e manutenzione dei beccucci nella caldaia dell'edificio principale della succursale di Albona		
6.	Servizio regolare e manutenzione degli apparecchi e dispositivi delle succursali di Albona, Pisino		
7.	Servizio regolare e manutenzione dei veicoli (succursali di Albona, Pisino, Pola, Rovigno)		
8.	Risanamento dei muri con la colorazione della sala per riunioni e stanza del medico Succursale di Pisino		

9.	Sostituzione delle finestre, persiane e porte del pianterreno dell'edificio principale e del laboratorio - serratura in alluminio Succursale di Pisino		
10.	Risanamento della facciata dell'edificio principale Succursale di Parenzo		
11.	Adattamento del nodo sanitario della medicina fisica e generale Succursale di Parenzo		
12.	Adattamento della farmacia a Orsera Succursale di Parenzo		
13.	Adattamento dello studio medico di medicina generale a Orsera Succursale di Parenzo		
14.	Sostituzione delle persiane nell'edificio principale e studio medico di medicina generale a Visignano Succursale di Parenzo		
15.	Adattamento del guardaroba nel servizio stomatologico Succursale di Parenzo		
16.	Sostituzione delle finestre consumate nella parte vecchia dell'edificio Succursale di Parenzo		
17.	Sostituzione del pavimento consumato nello studio medico del pediatra e ortodontista con l'adattamento del nodo sanitario Succursale di Pola		
18.	Sostituzione delle finestre consumate nell'edificio principale Succursale di Pola		
19.	Assestamento dei vani della ginecologia Succursale di Pola		
20.	Risanamento dei muri dall'umidità negli studi medici e sale d'aspetto Succursale di Pola		
21.	Risanamento e colorazione della facciata dell'ambulatorio per bambini, HMP e corridoio dell'edificio principale Succursale di Rovigno		
22.	Colorazione dei muri e elementi in ferro della farmacia a Rovigno Succursale di Rovigno		
23.	Sostituzione delle finestre danneggiate nell'edificio principale Succursale di Rovigno		
24.	Lavorazione dell'isolazione termica nei vani dell'amministrazione Succursale di Rovigno		
25.	Sostituzione della falegnameria consumata dell'edificio principale Succursale di Umago		
26.	Risanamento del tetto tra HMP e dialisi Succursale di Umago		
27.	Colorazione dei muri dell'edificio principale e edificio a Buie glavne zgrade i zgrade u Bujama Succursale di Umago		
28.	Sostituzione delle porte consumate nell'edificio della succursale di Umago		
29.	Montaggio delle griglia protettive sulle finestre del pianoterra dell'edificio principale Succursale di Umago		
30.	Risanamento del tetto sopra lo studio medico urologico Succursale di Parenzo		

31.	Adattamento del nodo sanitario nei vani ZZJZ Succursale di Pola		
32.	Lavorazione e montaggio della cinta in metallo nell'edificio dell'ambulatorio per bambini Succursale di Pola		
33.	Sostituzione delle piastrelle danneggiate e porte della medicina fisica Succursale di Parenzo		
	INVESTIMENTI NEGLI INVESTIMENTI	3.287.350,02	3.287.350,02
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	3.287.350,02	3.287.350,02
42	Uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine	2.310.660,88	2.310.660,88
422	Impianti e attrezzatura	1.162.501,84	1.162.501,84
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e mobili	50.000,00	50.000,00
1.	Mobili per HMP, studi medici ginecologico e fisiatrico (armadi, tavoli, sedie) Succursale di Parenzo	50.000,00	50.000,00
	4222 - Attrezzatura di comunicazione	25.360,99	25.360,99
1.	Fax - 2 pezzi per l'amministrazione succursali di Rovigno e Umago	4.010,99	4.010,99
2.	Registofono - 1 pezzo per HMP Succursale di Parenzo	21.350,00	21.350,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e tutela	123.996,35	123.996,35
1.	Aria condizionata - 16 pezzi (3x Succursale di Albona, 1x Succursale di Parenzo, 5x Succursale di Pola, 2x Succursale di Rovigno, 5x Succursale di Umago)	91.107,16	91.107,16
2.	Macchina per la pulitura dei pavimenti - 1 pezzo Succursale di Parenzo	14.183,05	14.183,05
3.	Montaggio dell'impianto d'allarme nell'edificio principale della succursale di Pola	18.706,14	18.706,14
	4224 - Attrezzatura medicinale e di laboratorio	912.773,47	912.773,47
1.	Contatore ematologico - 1 pezzo per il laboratorio biochimico Succursale di Albona	191.194,50	191.194,50
2.	Defibrillatore con batteria - 1 pezzo per HMP Succursale di Albona	99.997,30	99.997,30
3.	Ergometro - 1 pezzo per la medicina fisica Succursale di Pisino	6.685,60	6.685,60
4.	Ruota per gli esercizi per le spalle - 1 pezzo per la medicina fisica Succursale di Pisino	6.869,82	6.869,82
5.	Lampada che sta da sola - 1 pezzo per lo studio medico ginecologico Succursale di Parenzo	2.269,20	2.269,20
6.	Apparecchio per la sterilizzazione degli strumenti - 2 pezzi (ginecologia Succursale di Parenzo e HMP Succursale di Umago)	55.988,24	55.988,24
7.	Tavoli per le visite mediche - 6 pezzi (ginecologia e medicina generale) Succursale di Parenzo	20.862,00	20.862,00
8.	Apparecchio per i colpi di onde - 1 pezzo per la medicina fisica Succursale di Parenzo	140.000,00	140.000,00
9.	Apparecchio contro il calcare - 1 pezzo per la stomatologia Succursale di Parenzo	4.633,05	4.633,05

10.	Cassette per i film RTG - 10 pezzi (5x Succursale di Parenzo, 5x Succursale di Rovigno)	22.811,56	22.811,56
11.	Bottiglie con ossigeno e manometro - 4 pezzi (HMP 2x, ambulatorio di turno e amb. generale) Succursale di Pola	10.106,48	10.106,48
12.	Compressori - 3 pezzi per la stomatologia della succursale di Pola	42.212,00	42.212,00
13.	Camera d'identificazione - 1 pezzo per RTG Succursale di Rovigno	25.864,00	25.864,00
14.	Tavolo ginecologico - 2 pezzi Succursale di Pisino e Umago	81.092,91	81.092,91
15.	Ekg - 1 pezzo per l'ambulatorio della succursale di Umago	19.977,01	19.977,01
16.	EKG collegato con il PC e possibilità di spedizione dell'annotazione - 1 pezzo per HMP Succursale di Umago	35.014,12	35.014,12
17.	Ossimetro per il polso - 3 pezzi Succursale di Umago	8.967,00	8.967,00
18.	Letti elettrici con materassi contro il decubito - 5 pezzi per l'ambulatorio della succursale di Umago	44.880,75	44.880,75
19.	Ambu pallone con maschera - 1 pezzo per HMP Succursale di Rovigno	2.821,25	2.821,25
20.	Apparecchio per la demineralizzazione dell'acqua - 1 pezzo per il laboratorio Succursale di Umago	39.591,68	39.591,68
21.	RTG apparecchio per i denti - 1 pezzo Succursale di Pola	23.485,00	23.485,00
22.	Sonda convessa - 1 pezzo per la ginecologia Succursale di Umago	27.450,00	27.450,00
	4225 - Strumenti, dispositivi e macchine	2.499,78	2.499,78
1.	Apparecchio per la riempitura dell'accumulatore 1 pezzo per il parcheggio della succursale di Rovigno	2.499,78	2.499,78
	4227 - Dispositivi, macchine e attrezzature per le altre destinazioni	47.871,25	47.871,25
1.	Frigoriferi - 5 pezzi (4x Umago, 1x Parenzo), macchine da lavaggio - 2 pezzi e 2 pezzi inox lavelli con vasca per la succursale di Umago	32.011,74	32.011,74
2.	Sostituzione degli elementi da cucina consumati HMP Succursale di Albona	15.859,51	15.859,51
423	Mezzi di trasporto	1.148.159,04	1.148.159,04
1.	Veicolo sanitario per gli interventi urgenti con la completa attrezzatura - 3 pezzi (succursali di Pinguente, Albona, Parenzo)	878.341,44	878.341,44
2.	Veicolo per le infermiere - 1 pezzo Succursale di Albona	69.823,00	69.823,00
3.	Veicolo per il trasporto di pazienti alla dialisi 1+8 posti - 1 pezzo Succursale di Umago	199.994,60	199.994,60
45	Uscite per gli investimenti aggiuntivi nella proprietà non finanziaria	976.689,14	976.689,14
451	Investimenti aggiuntivi negli oggetti edili	976.689,14	976.689,14
1.	Adattamento dell'ambulatorio per bambini Succursale di Pola	976.689,14	976.689,14

	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	384.057,98	384.057,98
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	190.000,00	190.000,00
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e d'investimento</i>	190.000,00	190.000,00
	1. Manutenzione dell'attrezzatura AOP (succursali di Albona, Pisino, Pola, Rovigno)		
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	194.057,98	194.057,98
422	<i>42211 - Computers e attrezzatura computeristica</i>	194.057,98	194.057,98
	1. Computer con monitor - 20 pezzi (6x Succursale di Albona, 3x Succursale di Pisino, 4x Succursale di Parenzo, 5x Succursale di Pola, 1x Succursale di Rovigno, 1x Succursale di Umago) + 1x monitor Succursale di Rovigno + 3x computers Succursale di Umago	95.172,20	95.172,20
	2. Computer - server - 1 pezzo HMP, RTG e infermiere Succursale di Rovigno	41.063,98	41.063,98
	3. Laptop - 4 pezzi (2x Succursale di Albona, 2x Succursale di Pola)	25.937,20	25.937,20
	4. Printer - 21 pezzi (2x Succursale di Albona, 3x Succursale di Pisino, 3x Succursale di Parenzo, 5x Succursale di Pola, 1x Succursale di Rovigno, 7x Succursale di Umago)	25.833,40	25.833,40
	5. Skener - 8 pezzi (1x Succursale di Umago, 4x Succursale di Pola, 3x Succursale di Rovigno)	6.051,20	6.051,20
3	TOTALE - USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	2.525.592,00	2.525.592,00
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	3.481.408,00	3.481.408,00
	TOTALE ISTARSKI DOMOVI ZDRAVLJA	6.007.000,00	6.007.000,00

REGIONE ISTRIANA		
-------------------------	--	--

OSPEDALE PUBBLICO DI POLA		14.944.267,00	14.944.267,00
Conto dal Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descritte)	Piano 2009	II Modifiche e aggiunte

	MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO E CORRENTE	1.432.084,00	2.085.635,00
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	1.432.084,00	2.085.635,00
3224	<i>Materiale e pezzi per la manutenzione corrente e d'investimento</i>	40.000,00	40.000,00
	1. Montaggio della nuova pompa vacuo per la ginecologia		
	2. Montaggio del sistema di regolazione automatica e sorveglianza centrale rtg		
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e d'investimento</i>	1.392.084,00	2.045.635,00
	1. Manutenzione dell'attrezzatura medicinale - rtg		

2.	Servizio dell'automatismo di regolazione per il riscaldamento centrale su ambedue le località		
3.	Servizio degli apparecchi per l'oftalmologia		
4.	Risanamento di una parte del tetto dell'infettologia		
5.	Sostituzione della vecchia installazione dell'acquedotto su ambedue le località		
6.	Sostituzione della vecchia installazione dello scarico su ambedue le località		
7.	Lavorazione della porta automatica nell policlinico dell'Ospedale di marina - corridoio ala urgente		
8.	Lavorazione di varie pareti in alluminio su ambedue le località		
9.	Manutenzione dell'attrezzatura medicinale - laboratorio		
10.	Manutenzione dell'attrezzatura medicinale - anestesia		
11.	Lavori di adattamento del vano per l'iscrizione centrale di pazienti -amministrazione		
12.	Manutenzione dell'attrezzatura medicinale - per la dialisi e sistema per l'acqua demineralizzata su ambedue le località		
13.	Manutenzione dell'attrezzatura medicinale - chirurgia		
14.	Servizio dei beccucci e rubinetteria di sicurezza sulle caldaie - Caldaia		
15.	Servizio delle pompe per il sistema di riscaldamento centrale - Caldaia		
16.	Pulitura dei camini e parti fumogene delle caldaie su ambedue le località - Caldaia		
17.	Verificazione delle valvole di sicurezza delle caldaie a vapore e recipienti espansivi - Caldaia e sterilizzazione		
18.	Lavori di adattamento dello spazio per il cascame infettivo su ambedue le località - amministrazione		
19.	Servizio dell'attrezzatura di cucina		
20.	Servizio delle macchine di composizione per le lavanderie		
21.	Servizio del rullo per la stiratura per le lavanderie		
22.	Servizio delle lavatrici - Lavanderia		
23.	Manutenzione dell'attrezzatura per la neonatologia		
24.	Servizio degli sterilizzatori - "Stifenhofer" e "sordina" e CISA su ambedue le località		
25.	Servizio "Cariera" su ambedue le località		
26.	Servizio della climatizzazione, camere refrigeranti e ghiacciaie su ambedue le località		
27.	Servizio degli apparecchi endoscopici, apparati per la pulitura e disinfezione di endoscopi, video color dopler, EEG e TCD e UZV gastro,chir,lab,trans,neurol,rtg		
28.	Lavori di adattamento dei spazi per uomini e donne adatti alla preparazione del personale prima dell'entrata nelle sale operatorie - chirurgia		
29.	Sostituzione dei filtri della micro e macro climatizzazione - rtg, chirurgia, laboratorio e ginecologia		

30.	Servizio degli ascensori su ambedue le località		
31.	Servizio delle pompe vacue su ambedue le località		
32.	Lavori di inquadratori su ambedue le località		
33.	Risanamento della falegnameria interna e esterna su ambedue le località		
34.	Vari lavori murari su ambedue le località		
35.	Vari lavori da fabbro su ambedue le località		
36.	Sostituzione dell'installazione consumata del riscaldamento centrale su ambedue le località		
37.	Servizio dei compressori per l'aria compressa su ambedue le località		
38.	Servizio dei gruppi di macchine su ambedue le località		
39.	Servizio delle centrifughe e apparati per i preparati del sangue - transfusione, lab e cit		
40.	Risanamento delle condutture termiche su ambedue le località		
41.	Risanamento dell'idroisolazione di tetti piatti su ambedue le località		
42.	Sostituzione degli idranti e della rete idrica su ambedue le località		
	INVESTIMENTO NEGLI INVESTIMENTI	1.406.858,00	1.928.824,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	1.406.858,00	1.928.824,00
42	Uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine	1.406.858,00	1.928.824,00
422	Impianti e attrezzatura	1.406.858,00	1.928.824,00
	4224 - Attrezzatura medicinale e di laboratorio	1.079.082,00	1.694.626,00
1.	Plasma sterilizzatore - 1 pezzo Chirurgia	100.000,00	0,00
2.	Carrelli a sdraio per la sala operatoria - 2 pezzi - Chirurgia	50.000,00	0,00
3.	Tavolini per la cura dei neonati - 3 pezzi - Ginecologia	30.000,00	0,00
4.	Sterilizzatore per il policlinico ginecologico - 1 pezzo - Ginecologia	30.000,00	0,00
5.	Generatore elettricoper la cauterizzazione - ginecologia 1 pezzo	90.000,00	0,00
6.	Duodenoscopo ERCP - 1 pezzo - Reparto malattie interne (gastroenterologia) - apparato per l'esame del canale biliare e pancreas	130.000,00	0,00
7.	Istochinet - Patologia - aparato per l'analisi chimica del materiale ricevuto 1 pezzo	168.848,00	0,00
8.	Tavolo per l'inserimento dei quadretti di paraffina (bagno di paraffina e piastra fredda) Patologia 1 pezzo	115.168,00	65.436,00
9.	Bagno acqueo - Patologia 1 pezzo	15.738,00	60.890,00
10.	EKG monitore - 1 pezzo (reparto CVO) - Neurologia	25.328,00	24.416,00
11.	Endoscopio rigido con la camera per le operazioni rinochirurgiche - 1 pezzo - O R L	150.000,00	0,00
12.	Perfusore 1 pezzo - Anestesia	20.000,00	20.000,00
13.	Sterilizzatore Reparto dermico - 1 pezzo	85.000,00	0,00
14.	Infusomat - 2 pezzi - Reparto pediatrico	24.000,00	24.000,00

15.	Aspiratori - Reparto pediatrico - 2 pezzi	45.000,00	0,00
16.	Piastra fredda - 2 pezzi Patologia	0,00	64.416,00
17.	Synoptophore con il set di 12 pari di foto - 1 pezzo Reparto oculistico	0,00	84.468,00
18.	HESS test per le diafoto - 1 pezzo - Reparto oculistico	0,00	41.000,00
19.	Yag laser - 1 pezzo - Reparto oculistico	0,00	150.000,00
20.	UZV cardiologico - 1 pezzo - Medicina interna	0,00	824.720,00
21.	EEG neurologia- 1 pezzo	0,00	235.280,00
22.	Iniettore Radiologia 1 pezzo (100.000 kn nell'anno 2009; 50.000 kn nell'anno 2010)	0,00	100.000,00
	4225 - Strumenti, dispositivi e macchine	120.776,00	70.000,00
1.	Strumenti classici e endoscopici - chirurgia, ginecologia	120.776,00	70.000,00
	4227 - Dispositivi, macchine e attrezzatura per le altre destinazioni	207.000,00	164.198,00
1.	Acquisto della lavatrice - lavanderia 1 pezzo	108.000,00	0,00
2.	Acquisto della mescolatrice pe le sonde delle cucine -1 pezzo	3.000,00	0,00
3.	Acquisto della macchina universale per la tritatura della verdura 1 pezzo - Cucina	48.000,00	67.496,00
4.	Caldaia a gas 1 pezzo Cucina	30.000,00	0,00
5.	Kipier a gas 1 pezzo Cucina	18.000,00	25.000,00
6.	Lavastoviglie(dimensioni obbligatorie 60x60x85) - 1 pezzo Cucina	0,00	47.702,00
7.	Tritacarne per carne e formaggio -2 pezzi Cucina	0,00	24.000,00
	PAGAMENTO DEI CREDITI	11.807.209,00	10.319.808,00
1.	Capitale per credito banca OTP	7.147.213,05	7.147.213,05
2.	Interessi per credito banca OTP	4.659.995,95	3.172.594,95
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	298.116,00	610.000,00
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	213.116,00	550.000,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	213.116,00	550.000,00
1.	Manutenzione del sistema informatico		
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	85.000,00	60.000,00
422	42211 - Computers e attrezzatura computeristica	85.000,00	60.000,00
1.	Computer 30 pezzi	75.000,00	50.000,00
2.	Printer 10 pezzi	10.000,00	10.000,00
3	TOTALE - USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	1.645.200,00	2.635.635,00
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	1.491.858,00	1.988.824,00
	PAGAMENTO DEI CREDITI	11.807.209,00	10.319.808,00
	TOTALE Ospedale pubblico di Pola	14.944.267,00	14.944.267,00

REGIONE ISTRIANA			
Ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione "Prim.dr.Martin Horvat" Rovigno		769.325,00	769.325,00
Conto dal Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descritte)	Piano 2009	II Modifiche e aggiunte
MANUTENZIONE CORRENTE E D'INVESTIMENTO		407.582,00	474.075,00
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	407.582,00	474.075,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	407.582,00	474.075,00
1.	Sostituzione delle finestre nei corridoi I e II del Reparto ospedaliero - 30 pezzi		
2.	Assestamento dei pavimenti, muri e falegnameria nell'ambulatorio		
3.	Assestamento e riparazioni nel Reparto ospedaliero I e II (porte, muri, pavimenti e sim.)		
4.	Adattamento degli ambulatori I e II nel Reparto ospedaliero (riparazione delle porte, muri, pavimenti e sim.)		
5.	Risanamento dei tetti e lavori nella caldaia		
6.	Manutenzione e riparazione dell'attrezzatura medicinale		
7.	Riparazione nel complesso di piscina		
8.	Manutenzione dell'oggetto e dispositivi della cucina ospedaliera		
9.	Manutenzione dell'oggetto e dispositivi della lavanderia		
10.	Manutenzione del riscaldamento centrale e dell'idroinstallazione		
11.	Manutenzione dell'attrezzatura di telecomunicazione e installazioni		
INVESTIMENTO NEGLI INVESTIMENTI		361.743,00	240.000,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	361.743,00	240.000,00
42	Uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine	361.743,00	162.000,00
422	Impianti e attrezzatura	361.743,00	162.000,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e tutela	0,00	29.600,00
1.	Valvole di sicurezza - 2 pezzi(Caldaia)	0,00	29.600,00
	4224 - Attrezzatura medicinale e di laboratorio	361.743,00	75.000,00
1.	Apparato diagnostico ultrasonico - 1 pezzo	250.000,00	0,00
2.	Kinetec - 1 pezzo (apparato per la riabilitazione dei ginocchi)	45.000,00	0,00
3.	EKG - 1 pezzo	25.000,00	22.790,00
4.	Tavolo Lumbex - 1 pezzo (tavolo per l'estrazione della colonna vertebrale)	41.743,00	0,00
5.	Magnete - 2 pezzi (apparato per la terapia fisica)	0,00	39.100,00
6.	Givas AT letto per le visite mediche - 1 pezzo	0,00	13.110,00

		4227 - Dispositivi, macchine e attrezzatura per le altre destinazioni	0,00	57.400,00
45	1.	Rosticcerie a gas inclinate per la cucina - 2 pezzi	0,00	57.400,00
		Uscite per gli investimenti aggiuntivi nella proprietà non finanziaria	0,00	78.000,00
	452	Investimenti aggiuntivi negli impianti e nell'attrezzatura	0,00	78.000,00
	1.	Riparazione generale della caldaia a vapore TH 80 NP Toplota Zagabria	0,00	78.000,00
		INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	0,00	55.250,00
3		USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	0,00	0,00
4		USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	0,00	55.250,00
422		42211 - Computers e attrezzatura computeristica	0,00	55.250,00
	1.	Computer IBM- 1 monitor - 1 disco hard esterno - 2 pezzi	0,00	13.900,00
	2.	Server con UPS e switch e software programmatico - 1 pezzo	0,00	41.350,00
3		TOTALE - USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	407.582,00	474.075,00
4		TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	361.743,00	295.250,00
		TOTALE Ospedale per l'ortopedia e la riabilitazione "Prim.dr.Martin Horvat" Rovigno	769.325,00	769.325,00

REGIONE ISTRIANA			
		ENTE PER LA SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA	140.675,00
			140.675,00
Conto dal Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descritte)	Piano 2009	II Modifiche e aggiunte
	MANUTENZIONE CORRENTE E D'INVESTIMENTO	106.510,00	106.510,00
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	106.510,00	106.510,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e d'investimento	106.510,00	106.510,00
	1.	Risanamento, assestamento del laboratorio del Servizio per la microbiologia e Servizio per la ecologia	
	2.	Adattamento del nodo sanitario per gli invalidi e risanamento del nodo sanitario per il personale	
		INVESTIMENTO NEGLI INVESTIMENTI	34.165,00
		34.165,00	34.165,00

4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	34.165,00	34.165,00
42	Uscite per l'acquisto della proprietà prodotta a lungo termine	34.165,00	34.165,00
422	<i>Impianti e attrezzatura</i>	34.165,00	34.165,00
	4224 - Attrezzatura medicinale e di laboratorio	34.165,00	34.165,00
1.	Termostato 50 lit - 1 pezzo	10.165,00	10.165,00
2.	Camera termostato per l'ammoniaca / camera BPK - 1 pezzo	14.000,00	14.000,00
3.	Termostato 256 - 1 pezzo	10.000,00	10.000,00
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	0,00	0,00
3	USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	0,00	0,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	0,00	0,00
3	TOTALE - USCITE DELL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI	106.510,00	106.510,00
4	TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ NON FINANZIARIA	34.165,00	34.165,00
	TOTALE Ente per la sanità pubblica della Regione istriana	140.675,00	140.675,00

Ai sensi del punto I della Delibera del Governo della Repubblica di Croazia sulle modifiche alla Delibera sugli standard finanziari minimali per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nell'anno 2009 ("Gazzetta popolare" n. 126/09) e disposizione dell'articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n.10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato la

DELIBERA

sulle modifiche alla Delibera sui criteri, le misure, il modo di finanziamento e la ripartizione dei mezzi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nell'anno 2009

I

La Delibera sui criteri, le misure, il modo di finanziamento e la ripartizione dei mezzi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nell'anno 2009 Sigla amm.: 510-01/09-01/03, No. di protocollo 2163/1-01/8-09-2 del 03 febbraio 2009, viene modificata al punto V e dice:

No. ordinale	Specie di ente sanitario	Denominazione dell'ente sanitario	Importo di mezzi per la manutenzione corrente e d'investimento	Importo di mezzi per l'investimento negli investimenti	Importo di mezzi per il pagamento dei crediti	Importo totale di mezzi per le funzioni decentrate
1.	DZ	Istarski domovi zdravlja	2.525.592,00	3.481.408,00		6.007.000,00
2.	OB	Ospedale pubblico di Pola	2.635.635,00	1.988.824,00	10.319.808,00	14.944.267,00
3.	SB	"Prim.dr. Martin Horvat" Rovigno	474.075,00	295.250,00		769.325,00
4.	ENTE	Ente per la sanità pubblica	106.510,00	34.165,00		140.675,00
TOTALE			5.741.812,00	5.799.647,00	10.319.808,00	21.861.267,00

II

Il termine per l'attuazione di presente Delibera è il 31 12 2009.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 510-01/09-01/03

No. di protocollo: 2163/1-01/4-09-6

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

175

Ai sensi dell'articolo 28 comma 3 della Legge sulla tutela e salvataggio ("Gazzetta popolare" n. 174/04, 79/07 e 38/09), articolo 2 del Regolamento sulla metodologia per l'elaborazione della Valutazione del pericolo e Piani di tutela e salvataggio ("Gazzetta popolare" n. 38/08), nonché degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il giorno 9 novembre 2009, ha emanato la

CONCLUSIONE

sull'approvazione della Valutazione del pericolo della Regione istriana da catastrofi e accidenti naturali e tecnico-tecnologici

1 Viene approvata la Valutazione del pericolo della Regione istriana da catastrofi e grandi accidenti naturali e tecnico-tecnologici.

2 La presente Conclusione entra in vigore otto (8) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 810-01/09-01/04

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

176

Ai sensi dell'articolo 43, comma 2 della Legge sugli enti ("Gazzetta popolare" 76/93, 29/97-correzione, 47/99 - correzione e 35/08), articolo 27, comma 2 della Legge sui musei ("Gazzetta popolare" n.

142/98 e 65/09) e articolo 43 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana " n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO

sulla nomina di f.f. di direttore del Museo storico dell'Istria a Pola

I

Gracijano Kešac, storico, di Sutivanec, Gorica 7/A, viene nominato a facente funzione di direttore del Museo storico dell'Istria a Pola.

II

Il nominato svolgerà la funzione di facente funzione fino alla nomina di direttore del Museo storico dell'Istria, bandito il concorso, al massimo per il periodo di sei mesi.

III

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/09-01/87

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-2

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

177

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09) e dell'articolo 27 comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta popolare " n. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato la

DELIBERA

sulla modifica alla denominazione della Scuola tecnica superiore a Pola - Studio politecnico

1 La denominazione "Scuola tecnica superiore a Pola - Studio politecnico" viene modificata e dice "POLITECNICA POLA - Scuola superiore tecnica e d'affari con diritto pubblico".

2 La denominazione ridotta della scuola di cui al punto 1, dice POLITECNICA POLA.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana."

Sigla amm.: 602-04/09-01/05

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-4

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

178

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01; 60/01; 129/05; 109/07; 125/08 e 36/09) e dell'articolo 29 comma 2 della Legge sugli enti ("Gazzetta popolare " n. 76/93, 29/97 - corr., 47/99 - icorr. e 35/08), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla previa approvazione della Delibera del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov sull'attività complementare

1 Viene previamente approvata la Delibera del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov sull'attività complementare Sigla amm.:003-08/09-01/13, N. di protocollo:2168-19-09-1 del 30 09 2009 con cui l'attività della scuola in oggetto viene completata con il piano d'insegnamento e programma di istruzione media superiore - musicista contrabbassista e musicista violinista, nonché piano d'insegnamento e programma di istruzione elementare - batteria , viola e contrabbasso.

2 La presente Conclusione entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 602-03/09-01/05

N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-4

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

179

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO

sulla nomina di rappresentanti della Regione istriana nell'Assemblea della Comunità croata delle regioni

I

A rappresentanti della Regione istriana nell'Assemblea della Comunità croata delle regioni, vengono nominati:

- 1 Ivan Jakovčić
- 2 Dino Kozlevac
- 3 Valerio Drandić.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm: 007-03/09-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-09-4
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

180

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), l'Assemblea regionale

della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

REGOLAMENTO

sulle modifiche e aggiunte al Regolamento sull'assegnazione delle borse di studio agli studenti della Regione istriana Sigla amm.: 602-04/06-01/02, N. di protocollo: 2163/1-01/8-06-4

Articolo 1

L'articolo 4 comma 2 del Regolamento sull'assegnazione delle borse di studio agli studenti della Regione istriana (nel testo che segue: Regolamento) viene modificato e dice:

" Il presidente della Giunta della Regione istriana, per proposta di Assessorato amministrativo per l'istruzione, sport e cultura tecnica (nel testo che segue: Assessorato amministrativo), ogni anno del Preventivo emana la Delibera sul numero di nuove borse di studio che verranno assegnate nell'anno del Preventivo, nonché sull'importo singolo mensile della borsa di studio:"

Articolo 2

All'articolo 5 del Regolamento viene aggiunto il nuovo comma 2 e dice:

"Lo studente non può allo stesso tempo godere della borsa di studio della Regione istriana e borsa di studio della città, ossia comune su cui territorio risiede, oppure la borsa di studio dalle altre fonti."

Articolo 3

All'articolo 9 comma 1 del Regolamento, la parola "Giunta" viene sostituita con la parola "presidente della Giunta della Regione istriana".

Articolo 4

All'articolo 11 comma 1, l'alea a) del Regolamento viene modificata e dice:

"a) Voto medio nell'anno scolastico, ossia accademico precedente:

VOTO MEDIO			PUNTI
fino a 2,99	fino a 6,99	fino a 21,99	10
3,00 - 3,49	7,00 - 7,49	22,00 - 23,49	60
3,50 - 4,00	7,50 - 8,00	23,50 - 25,49	70
4,01 - 4,49	8,01 - 8,49	25,50 - 27,49	80
4,50 - 4,90	8,50 - 9,00	27,50 - 29,49	90
4,91 - 5,00	9,01 - 10,00	29,50 - 30,00	100

Articolo 5

All'articolo 14 comma 1 del Regolamento, dopo la parola "Delibera," vengono aggiunte le parole "per proposta dell'Assessorato amministrativo,".

All'articolo 14 commi 1, 2 e 3 del Regolamento, la parola "Giunta" viene sostituita con la parola "presidente della Giunta della Regione istriana".

Articolo 6

All'articolo 17 commi 1 e 2 del Regolamento, la parola "Giunta" viene sostituita con la parola "presidente della Giunta della Regione istriana".

Articolo 7

All'articolo 22 del Regolamento, le parole "Assessorato amministrativo per l'istruzione, la cultura e lo sport" vengono sostituite con le parole "Assessorato amministrativo per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica".

Articolo 8

L'Assessorato amministrativo per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica elaborerà il testo emendato del Regolamento sull'assegnazione delle borse di studio agli studenti della Regione istriana che comprenderà il Regolamento Sigla amm.:602-04/06-01/02, N. di protocollo:2163/1-01/8-06-4 del 24 ottobre 2006 e le presenti Modifiche e aggiunte al Regolamento.

Articolo 9

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Classe: 602-04/09-01/06

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

181

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 36 della Legge sulle isole ("Gazzetta popolare" n. 34/99, 32/02 e 33/06), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 9 novembre 2009, ha emanato il

DECRETO**sulla nomina di rappresentanti della Regione
istriana nel Consiglio per le isole****I**

A rappresentanti della Regione istriana nel Consiglio per le isole vengono nominati:

- 1 Josip Zidarić
- 2 Ada Damijanac
- 3 Franko Štifanić.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Classe: 013-02/09-01/79

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-4

Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f-to Dino Kozlevac

Ai sensi del punto 4 del Piano di interventi in caso di inquinamento del mare inatteso ("Gazzetta popolare" n. 92/08) e dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01; 60/01; 129/05; 109/07; 125/08 e 36/09), l'Assemblea regionale della Regione istriana il 9 novembre 2009 ha emanato il

PIANO DI INTERVENTI
in caso di inquinamento del mare inatteso nella Regione istriana

1 DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Il Piano di interventi in caso di inquinamento del mare inatteso nella Regione istriana (nel testo che segue: Piano di interventi) è documento di sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente con cui vengono stabiliti i procedimenti e le misure di previsione, impedimento, limitazione, prontezza e reazione in caso di inquinamento del mare inatteso, nonché avvenimenti naturali straordinari in mare, al fine di tutelare l'ambiente marino, la salute della gente e l'uso economico del mare.

Articolo 2

Il Piano di interventi viene applicato anche in caso di inquinamento del mare inatteso con olio e/o miscela di olio di proporzione minore di 2000 m³, nonché per il volume e potenza minori dell'avvenimento naturale straordinario in mare, sul territorio che corrisponde ai confini della Regione istriana, ossia territorio della capitaneria del porto competente.

Articolo 3

Il Piano di interventi viene applicato sugli spazi marini, sul fondo marino e sottomare della Repubblica di Croazia che comprende il bene marittimo, le acque marittime interne e il mare territoriale nei confini della Regione istriana.

Il territorio che viene compreso nel Piano di interventi viene presentato nella carta n. 1



Foto n.1: Carta del territorio che viene compreso nel Piano di interventi

Articolo 4

Per poter applicare questo Piano di interventi, i termini che seguono significano il seguente:

Comando: organo di comando responsabile dell'attuazione dei procedimenti secondo il Piano di interventi nazionale, in caso che l'inquinamento con olio e/o miscela di olio sia maggiore di 2000 m³, oppure l'inquinamento possa avere delle conseguenze per tutto il territorio che viene compreso nel Piano di interventi nazionale (nel testo che segue: Comando)

Centrale nazionale per la coordinazione delle ricerche e salvataggio in mare a Fiume: organo competente della coordinazione del Comando e centri operativi regionali (nel testo che segue COR) per l'attuazione dei procedimenti per Piano di interventi nazionale (nel testo che segue: MRCC).

2 SOGGETTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI

Articolo 5

Il Centro operativo regionale è organo competente dell'attuazione delle misure di previsione, impedimento, limitazione, prontezza e reazione per Piano di interventi e partecipazione operativa all'attuazione del Piano di interventi e Piano subregionale.

Articolo 6

La sede del COR si trova nella Capitaneria di porto di Pola (nel testo che segue: CP di Pola). Gli affari della segreteria del COR vengono svolti dall'Assessorato amministrativo per lo sviluppo sostenibile della Regione istriana (nel testo che segue: Assessorato amministrativo).

Articolo 7

I membri e i sostituti del COR vengono nominati dal Presidente della Giunta della Regione istriana dalle file di organi amministrativi della Regione istriana competenti del mare e tutela dell'ambiente, organi sul livello regionale competenti degli affari di tutela e salvataggio, organi dell'amministrazione statale sul livello regionale competenti degli affari di tutela del mare, tutela dell'ambiente, affari interni, nonché dalle file di istituzioni scientifiche e specializzate.

Articolo 8

Il comandante del COR è capitano portuale della CP di Pola.
Il sostituto di comandante del COR è rappresentante della Questura istriana - Settore per il confine.
Il Comando ristretto del COR consta di rappresentanti degli organi amministrativi della Regione istriana competenti del mare e tutela dell'ambiente, rappresentanti degli organi sul livello regionale competenti degli affari di tutela e salvataggio, nonché rappresentanti degli affari interni.

Articolo 9

Il COR svolge le seguenti attività:

- attua il Piano di interventi
- esegue le misure che impediscono l'inquinamento del mare
- valuta il volume e l'intensità di inquinamento del mare
- informa il Comando dell'inquinamento e delle misure intraprese per impedire e reagire
- mette in moto la gente, l'attrezzatura disponibile e i mezzi dalla terra, dal mare e dall'aria
- ordina ai laboratori competenti e altre istituzioni specializzate competenti, di prendere i campioni e analizzare l'inquinamento del mare durante e dopo l'intervento
- emana le delibere che stabiliscono il modo di rimozione dell'inquinamento del mare
- emana le delibere sull'uso dei dispersivi, ottenuta l'opinione del Comando
- sorveglia i territori inquinati
- emana le delibere sul modo e luogo di scarico del cascame raccolto
- tiene il diario sul corso dell'attività, raccolta delle prove e documenti per l'elaborazione della relazione finale, nonché elabora la resa delle spese finale
- informa il pubblico dell'inquinamento del mare e intraprese misure d'intervento
- elabora la valutazione dei mezzi per gli interventi urgenti
- elabora e presenta alla segreteria del Comando le relazioni semestrali sulla situazione relativa al mare e gli interventi eseguiti
- elabora e presenta le relazioni annue all'Assemblea della Regione istriana e segreteria del Comando
- elabora e presenta il programma di lavoro annuo all'Assemblea della Regione istriana e segreteria del Comando
- elabora la proposta di piano finanziario per l'attuazione del Piano di interventi
- elabora la valutazione dei rischi e sensibilità del territorio su cui viene applicato il Piano di interventi
- propone le modifiche e aggiunte al Piano di interventi
- aggiorna i supplementi al Piano di interventi
- svolge l'attività operativa secondo il Piano di interventi nazionale.

Articolo 10

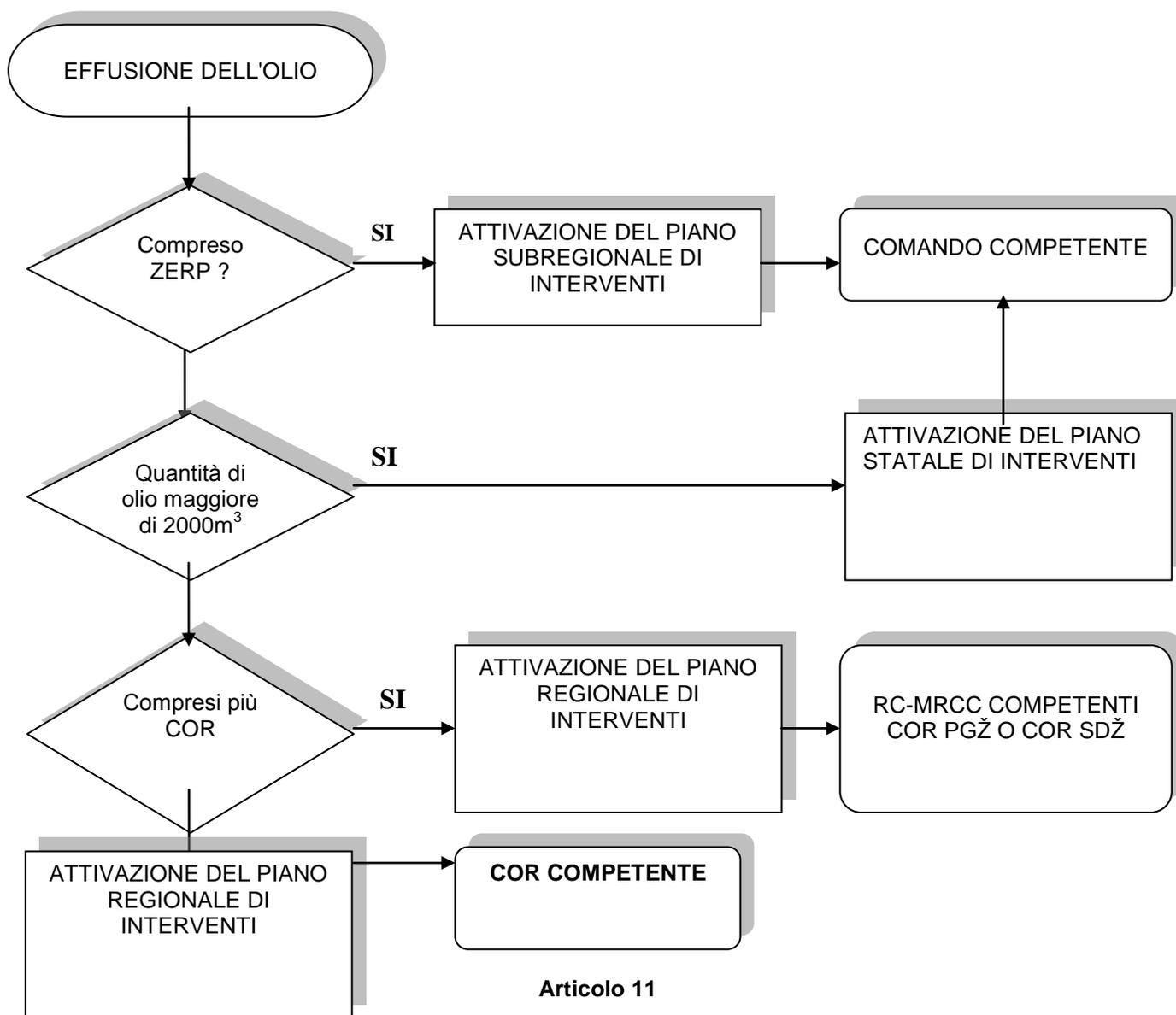
In caso che l'inquinamento mettesse in pericolo l'ambiente marittimo, la salute della gente o l'uso economico del mare sul territorio dove vigono due o più COR (COR della Regione istriana, COR della Regione di Lika e Senj, COR della Regione litorale-montanara o il COT della Regione zaratina), oppure superasse la

possibilità che uno dei COR indicati possa svolgere l'attività, l'attività di coordinazione passa in mani di MRCC in collaborazione con il COR della Regione litorale-montanara.

In caso di cui al comma 1 di presente articolo, il COR della Regione litorale-montanara assume l'attività operativa per il territorio della Regione istriana, Regione litorale-montanara, Regione di Lika e Senj e Regione zaratina.

L'attivazione di MRCC e COR viene presentata nello schema n. 1.

Schema n.1 – Attivazione del Comando MRCC e COR



		VOLUME DELL'INQUINAMENTO/ AZIONE DI COMANDO	
		<2000 m ³	>2000 m ³
PRESO DALL'INQUINAMENTO	Competenza di un COR	COR	COMANDO
	Competenza di più COR	RC-MRCC COR PGŽ o COR SDŽ	COMANDO
	ZERP	COMANDO, attivazione del piano subregionale	COMANDO, attivazione del piano subregionale

In caso che la quantità dell'inquinazione con olio e/o miscela di olio sia maggiore di 2000 m³, l'azione di comando spetta il Comando e l'azione di coordinazione il MRCC in collaborazione con il presente COR. L'attivazione del Comando, MRCC e COR viene presentata nello schema n.1 di cui all'articolo 10 di questo Piano di interventi.

Articolo 12

Nell'attuazione del Piano di interventi partecipano persone giuridiche e fisiche abilitate professionalmente e tecnicamente per la rimozione delle conseguenze provenienti dall'inquinamento del mare inaspettato, registrate secondo le prescrizioni speciali e con il permesso per trattare il cascame pericoloso e sorvegliare la situazione riguardante l'ambiente marittimo.

Il COR può chiedere consigli professionali dalle altre istituzioni, organizzazioni e persone giuridiche e esperti dall'elenco che si trova nel comando e nella segreteria del COR.

Articolo 13

Nella rimozione dell'inquinamento del mare e inquinamento della costa proveniente dall'inquinamento del mare, partecipa anche la tutela civile della Regione istriana e se necessario, anche i volontari.

3 PROCEDIMENTI DI PREVISIONE E MISURE PER L'IMPEDIMENTO E LIMITAZIONE DELL'INQUINAMENTO DEL MARE

Articolo 14

I procedimenti di previsione nei confini della Regione istriana, comprendono il seguente:

- sorveglianza dell'ambiente marittimo
- proclamazione e gestione dei territori marittimi specialmente sensibili
- assicurazione del sistema di sorveglianza del traffico marittimo
- assicurazione dei mezzi tecnici e servizi per l'attuazione delle misure di impedimento e limitazione dell'inquinamento del mare
- valutazione del rischio e della sensibilità del territorio di azione del Piano di interventi.

Articolo 15

L'ambiente marittimo viene sorvegliato per mezzo di:

- controllo regolare del territorio di azione del Piano di interventi rispetto ai natanti (navi che puliscono il mare, natanti della capitaneria del porto, guardia costiera e polizia marittima), agli aerei, ai radar e ai satelliti
- presa dei campioni e analisi dell'acqua marina sul territorio di azione del Piano di interventi
- informazione pubblica.

Articolo 16

Per le necessità del Piano di interventi in collaborazione con il MRCC, vengono usati i seguenti sistemi per la sorveglianza del traffico marittimo: Sistema di comunicazione obbligatoria delle navi nell'Adriatico (nel testo che segue: ADRIREP) e Sistema automatico di identificazione (nel testo che segue: AIS).

Articolo 17

Per l'attuazione del procedimento di previsione e attuazione delle misure di impedimento e limitazione dell'inquinamento del mare vengono assicurati i mezzi tecnici e i servizi:

- rete di radiocomunicazione in mare (MRCC, capitanerie del porto con le succursali e radio stazioni costiere)
- servizio meteorologico (Ente idrometeorologico statale, Ufficio meteorologico marittimo di Fiume)
- servizio di sorveglianza della corrente marittima (Istituto idrografico croato)
- servizio di ricerca e salvataggio in mare (MRCC)
- sistema informatico per la gestione del traffico di oggetti natanti (MRCC)
- natanti, attrezzatura e personale per la reazione in caso di aiuto alla nave sventurata, inquinamento del mare e incendio in mare (persone giuridiche e fisiche artigiani, formazioni dei vigili del fuoco)
- dispositivi di accettazione sulla costa per il cascame dalle navi (autorità portuali regionali)
- dispositivi di accettazione per la raccolta del cascame dal mare e dalla costa (COR in collaborazione con gli organi regionali competenti e persone giuridiche e persone fisiche artigiani)
- personale per la pulitura della costa inquinata (persone giuridiche e persone fisiche artigiani, formazioni della tutela civile e se necessario, i volontari)
- servizi medicinali di intervento per il pronto soccorso e cura degli sventurati

- servizi competenti per l'assicurazione del territorio (in mare e/o costa) inquinato, divieto di pesca e divieto di movimento e azione alle persone non autorizzate su tali territori marittimi (CP di Pola e Questura della Regione istriana).

Articolo 18

La valutazione dei rischi e sensitività del territorio di azione del Piano di interventi comprende il seguente:

- accertamento del territorio di grande rischio dall'inquinamento del mare (vie marittime delle navi cisterne, terminali, porti, ancoraggi, installazioni costiere e condutture sottomarine, fonti potenziali di inquinamento del mare inaspettato, piattaforme, navi affondate e aerei sottomare ecc.)
- quantità valutate di possibile effusione dell'olio e/o miscela di olio e il loro influsso sui territori specialmente sensitivi
- accertamento del numero e della frequenza dell'entrata in porto delle navi che trasportano olio e/o miscela di olio, la loro capacità di carico e la densità del traffico delle altre navi
- analisi dei dati oceanografici, idrografici e meteorologici
- presentazione degli inquinamenti registrati del mare con olio e/o miscela di olio
- valorizzazione economica dell'eventuale inquinamento del mare
- accertamento del tipo della costa marittima (ghiaia, sabbia, pietra e altro)
- presentazione dei valori naturali tutelati,
- presentazione dei beni materiali sottoposti al rischio (oggetti economici sulla costa e mare, territori sportivo-ricreativi, zone turistiche, territori di pesca, zone di maricoltura, territori di beni culturali e altro)
- elenco dei luoghi di rifugio secondo il Piano di accettazione della nave sventurata.

La valutazione della sensitività del territorio viene presentata nella carta adeguata GIS.

Articolo 19

Le misure di impedimento e limitazione comprendono l'accertamento, la diminuzione e la rimozione del pericolo dall'inquinamento del mare.

Articolo 20

Al fine di accertare il pericolo gli operatori ADRIREP e AIS se necessario, presentano al comandante del COR i seguenti dati:

- sugli oggetti natanti che trasportano olio e/o miscela di olio
- sugli oggetti marittimi che rappresentano il pericolo dall'inquinamento del mare per qualsiasi altro motivo.

Per la comunicazione in caso di inquinamento del mare si usa il canale VHF 16, 10, e se necessario, anche altro modo di comunicazione.

Articolo 21

Per diminuire e rimuovere il pericolo dall'inquinamento del mare, conformemente alle circostanze, vengono intraprese le seguenti misure:

- preparare il rimorchiatore o natante con l'adeguata capacità di trazione e capacità di prestare altro aiuto all'oggetto marittimo notificato, conformemente al contratto sulla collaborazione d'affari e tecnica
- preparare le navi per la pulitura, l'attrezzatura adeguata e il personale per reagire in caso di inquinamento, conformemente al contratto sulla collaborazione d'affari e tecnica
- preparare le formazioni di tutela civile per mezzo di organi competenti
- preparare i servizi di intervento (vigili del fuoco, pronto soccorso, servizio montanaro di salvataggio)
- se necessario, attivare la Croce rossa per sistemare l'equipaggio dopo aver abbandonato la nave
- intraprendere le altre misure, adeguate al notato pericolo dall'inquinamento.

Le misure di diminuzione e rimozione del pericolo dall'inquinamento del mare vengono intraprese e ordinate dal comandante del COR.

4 PROCEDIMENTI E MISURE DI REAZIONE PER DIMINUIRE I DANNI NELL'AMBIENTE MARITTIMO

Articolo 22

Chiunque provocasse o notasse l'inquinamento del mare o qualunque cosa che potesse provocare l'inquinamento del mare, ha l'obbligo di informarne subito la Capitaneria del porto di Pola, ossia le sue succursali e/o il Centro regionale 112.

Articolo 23

Dopo aver ricevuto la relazione e l'informazione sull'incidente e per accertare il volume e la specie d'inquinamento e per valutare la situazione, il comandante del COR assicura la sorveglianza del movimento dell'inquinamento sulla superficie del mare per aereo o natante.

I dati raccolti e elaborati sull'inquinamento del mare, ossia sull'incidente che può provocare l'inquinamento del mare, vengono introdotti nel Modulo IN.

Articolo 24

La situazione viene valutata in base ai criteri seguenti:

- luogo dell'incidente
- specie di materia inquinante
- quantità di materia inquinante effusa e/o potrebbe essere effusa
- dati meteorologici (direzione e forza del vento, mare e maree, temperatura del mare e altro) e dati sulla corrente del mare
- movimento della materia inquinante,
- grado di pericolo per la vita umana e/o pericolo potenziale per la salute
- pericolo dall'incendio/esplosione
- volume di possibile danno per i beni naturali
- volume di possibile danno per i beni materiali.

Articolo 25

Nei casi in cui la quantità d'inquinamento ammonta fino a 2000 m³ di olio o miscela di olio e può mettere in pericolo il territorio della Regione istriana, in base alla valutata situazione il comandante del COR attua e procede per Piano di interventi e vi si informano la CP di Pola e il Centro regionale 112.

Lo schema riguardante l'informazione e il procedimento in caso di inquinamento con olio e/o miscela di olio, vengono presentati nell'Allegato 1 di Piano di interventi.

Articolo 26

Nel caso che l'inquinamento metesse in pericolo o potesse mettere in pericolo il territorio di più regioni (Regione istriana, Regione di Lika e Senj, Regione litorale-montanara, Regione zaratina) o se l'inquinamento oltrepassasse la possibilità di azione di questo COR, il comandante del COR dovrebbe presentare la richiesta scritta al comandante del Comando affinché il MRCC assumesse la coordinazione per Piano di interventi.

Nei casi in cui la quantità d'inquinamento superasse la quantità di 2000 m³ di olio o l'inquinamento potesse provocare delle conseguenze per la completa estensione del Piano di interventi nazionale, il comandante del COR dovrebbe presentare la richiesta scritta al comandante del Comando per attivare l'azione per Piano di interventi nazionale.

Articolo 27

A seconda del volume di inquinamento del mare, il comandante del COR prenderà la decisione riguardante l'attrezzatura necessaria e i mezzi tecnico/materiali.

Articolo 28

Tutti i documenti scritti relativi all'attività per Piano di interventi e all'attivazione del Piano di interventi nazionale, vengono custoditi presso il COR per il periodo di cinque anni.

Articolo 29

Il comandante del COR informa per mezzo di mass media locali e nazionali, del divieto di pesca e movimento/navigazione sul territorio inquinato, nonché in collaborazione con la CP di Pola e la Questura istriana, intraprende delle misure per assicurare il territorio inquinato.

5 ATTUAZIONE DELLE MISURE DI INTERVENTO NEI CASI STRAORDINARI DI INQUINAMENTO DEL MARE

5.1 Procedimento in caso di effusione dell'olio e/o miscela di olio

Articolo 30

Il comandante del COR, a seconda della quantità di olio effuso e/o miscela di olio e dei mezzi disponibili, decide come esaminare e sorvegliare il movimento dell'olio e/o miscela di olio sulla superficie del mare, ossia costa marittima.

Articolo 31

Il comandante del COR ha l'obbligo di organizzare l'attuazione delle misure da parte di organi competenti per poter:

- assicurare il territorio inquinato dall'accesso e attività non autorizzati
- assicurare un'indisturbata presa dei campioni dell'acqua marina non trattata con mezzi dispersivi e se necessario, sorvegliare la qualità dell'aria
- vietare la pesca sul territorio inquinato
- vietare la navigazione sul territorio inquinato.

Articolo 32

Nella presa dei campioni sul luogo di inquinamento del mare, il rappresentante del laboratorio autorizzato svolge la presa dell'acqua marina dopo aver intrapreso delle misure di tutela personale e assicurato la presenza dell'ispettore della CP di Pola.

In base ai dati provenienti dall'esame, valutazione della situazione e sopralluogo, come pure in base ai dati meteorologici, dati sulla corrente, caratteristiche e volume dell'olio effuso e/o miscela di olio, il comandante del COR decide delle misure necessarie per rimuovere l'inquinamento del mare.

Articolo 33

Il comandante del COR pianifica alcune attività di rimozione dell'olio e/o miscela di olio, tenendo conto dell'ordine che segue:

- rimozione della fonte d'inquinamento
- impedimento dell'estensione dell'olio e/o miscela di olio
- raccolta dell'olio effuso e/o miscela di olio
- rifacimento chimico (uso dei dispersivi) dell'olio e/o miscela di olio, se necessario
- rimozione dell'inquinamento della costa marittima
- trattamento del cascame pericoloso raccolto.

Gli affari di cui al comma 1 di presente articolo, vengono svolti da persone giuridiche e fisiche artigiani con permesso di trattamento del cascame pericoloso.

L'elenco dell'olio secondo l'Allegato 1 della Convenzione MARPOL, viene presentato all'Allegato 2 di Piano di interventi.

Articolo 34

Nel caso che l'inquinamento con olio e/o miscela di olio non si potesse rimuovere meccanicamente, il comandante del COR, avuta l'opinione del Comando, decide dell'uso dei dispersivi, tenendo conto delle circostanze esistenti (specie d'olio, circostanze idrometeorologiche, disponibilità del materiale e personale ecc.).

I dispersivi si possono usare conformemente allo Schema di uso dei dispersivi. (Lo Schema di uso dei dispersivi viene presentato nell'Allegato 3 di Piano di interventi mentre l'Elenco dei dispersivi che si possono usare in Repubblica di Croazia e stati dell'Unione europea, si trova nell'Allegato 4 di Piano di interventi.).

Articolo 35

L'uso dei dispersivi non si permette:

- sui territori tutelati del mare sul territorio della Regione istriana
- nelle zone di allevamento della maricoltura sul territorio della Regione istriana
- nelle zone di fregola
- sui territori su cui è possibile che l'acqua marina ritorni nei corsi d'acqua durante l'influsso delle maree, venti o acque basse.

L'Elenco dei territori tutelati di mare e allevamenti di maricoltura sul territorio della Regione istriana, si trovano nell'Allegato 5 e 6 di Piano di interventi.

Articolo 36

In caso di inquinamento della costa marittima con olio e/o miscela di olio, il comandante del COR decide del modo e volume di azione, tenendo conto del seguente:

- caratteristiche e specie di costa marittima
- sensibilità dell'eco sistema e caratteristiche biologiche del territorio
- specie e quantità di olio e/o miscela di olio sulla costa marittima
- stagione e condizioni idrometeorologiche
- infrastruttura edificata sulla costa e possibilità di scarico del cascame raccolto pericoloso
- tempo trascorso dall'incidente di effusione della materia inquinante in mare
- possibili danni nell'ambiente e danni economici sulla costa marittima in caso di rimozione chimica dell'olio e/o miscela di olio.

Articolo 37

Il procedimento di pulitura della costa marittima inquinata con olio e/o miscela di olio, viene preceduto da adeguate attività preparatorie:

- rimuovere la fonte d'inquinamento
- impedire l'estensione dell'inquinamento del mare
- assicurare massima protezione di tutti i partecipanti alla rimozione dell'inquinamento
- preparare il territorio sulla costa per l'intervento
- formare le squadre di intervento e organizzare gli affari di pulitura della costa
- assicurare i mezzi di trasporto per il personale, la tecnica e trasporto del cascame raccolto pericoloso, conformemente alle prescrizioni speciali sulla tutela dell'ambiente
- se necessario, assicurare vito e alloggio al personale ingaggiato
- scegliere il luogo provvisorio o finale per lo scarico del cascame raccolto pericoloso, conformemente alle prescrizioni speciali sulla tutela dell'ambiente.

Articolo 38

A seconda di tipo della costa marittima (pietra, ghiaia e sabbia), vengono applicati adeguati metodi di pulitura.

Nel caso che il comandante del COR valutasse che la pulitura della costa marittima non fosse efficace per continuarla, ne informerebbe il comandante del Comando che decide della cessazione dei lavori di rimozione dell'inquinamento della costa marittima.

5.2 Procedimento in caso di avvenimento straordinario naturale in mare

Articolo 39

Per rimuovere l'inquinamento causato dall'avvenimento straordinario naturale in mare, viene applicato lo stesso procedimento dell'effusione di olio e/o miscela di olio.

Articolo 40

In caso di inquinamento della costa marittima, è necessario intraprendere le attività preparatorie e attività di rimozione del cascame raccolto conformemente al procedimento dell'effusione di olio e/o miscela di olio.

Articolo 41

Se il comandante del COR valutasse sia necessario sorvegliare continuamente il territorio in pericolo, la sorveglianza si svolgerebbe visualmente e per via elettronica.

La sorveglianza visuale si svolge:

- dalla costa
- dall'aria
- dalla superficie marittima
- nel fondo marino.

Articolo 42

Gli affari di rimozione dell'inquinamento causato dall'avvenimento straordinario naturale, si svolgono con la sorveglianza degli enti scientifici competenti.

Gli enti scientifici di cui al comma 1 di presente articolo, stabilisce il COR.

Articolo 43

Il comandante del COR stabilisce l'ordine in merito al territorio per l'attuazione della azione, a seconda di volume dell'inquinamento del mare.

5.3 Territori di precedenza nell'attuazione del Piano di interventi

Articolo 44

Nell'attuazione di questo Piano di interventi la precedenza è dei territori tutelati di mare e allevamenti di maricoltura il cui elenco si trova nell'Allegato 5 e Allegato 6 di questo Piano di interventi, e le zone di fregola e località archeologiche sottomare secondo il registro dei beni culturali situate sul territorio della Regione istriana.

5.4 Sorveglianza dell'attività operativa per Piano di interventi

Articolo 45

La sorveglianza dell'attività operativa per Piano di interventi sul luogo di inquinamento, viene svolta dall'ispettore competente della CP di Pola e ispettore di tutela dell'ambiente.

6 CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ PER PIANO DI INTERVENTI

Articolo 46

Il comandante del COR decide della cessazione dell'attività per Piano di interventi:

- quando l'attività per Piano di interventi è stata svolta e non mette in pericolo l'ambiente marittimo
- quando i risultati delle misure di procedimento per Piano di interventi, possono essere più pericolosi dal solo inquinamento del mare.

Articolo 47

Dopo la cessazione dell'attività per Piano di interventi, il completo personale che ha partecipato alle operazioni, si deve decontaminare, pulire l'attrezzatura e gli altri mezzi e sottoporli a revisione, nonché assieme ai prodotti non usati e altri mezzi, riportarli in magazzino.

7 DOCUMENTAZIONE SULL'ATTIVITÀ PER PIANO DI INTERVENTI

Articolo 48

Il comandante del COR, ossia persona impegnata da parte del comandante, è responsabile della tenuta del registro sul corso dell'attività.

Articolo 49

Il registro sul corso dell'attività è documento sulle operazioni svolte e si usa per elaborare la relazione finale e presentare la richiesta per la restituzione dei mezzi finanziari di autore identificato dell'incidente.

Articolo 50

Il registro sul corso dell'attività contiene il seguente:

- dati sulle azioni intraprese (luogo, tempo, fine)
- dati sull'attrezzatura che si usa durante l'azione
- dai sui mezzi tecnici ingaggiati (specie, quantità, fine)
- dati personali e numero di personale ingaggiato e tempo ingaggiato
- altri dati rilevanti quali risposta all'incidente.

Articolo 51

Il comandante del COR, cessata l'operazione, in base ai dati dal registro sul corso dell'attività, ha l'obbligo di elaborare la relazione finale con il calcolo delle spese, nonché assieme al registro sul corso dell'attività, presentarla al Presidente della Giunta.

Nel caso di azioni per Piano di interventi nazionale, il comandante del COR ha l'obbligo di presentare la relazione di cui al comma 1 di presente articolo, al comandante del Comando.

8 EDUCAZIONE E ESERCIZI

Articolo 52

Tutte le persone designate a partecipare al Piano di interventi, devono essere professionalmente abilitate per la sua attuazione.

L'educazione si svolge tramite corsi e esercizi dimostrativi sul livello regionale, organizzati dal COR e sul livello internazionale, organizzati dalle organizzazioni internazionali (REMPEC, EMSA e altre).

Articolo 53

I fini dei corsi e esercizi sono i seguenti:

- migliorare la collaborazione e coordinare il personale operativo, specialmente gli equipaggi di intervento
- verificare l'assetto di comando del Piano di interventi
- ottenere l'adeguato livello di informazione, specialmente tra gli equipaggi di intervento che partecipano alle misure di attività comune
- controllare l'attrezzatura e acquistare esperienza nell'uso dell'attrezzatura, prodotti e altri mezzi nelle misure dell'attività
- acquistare esperienza attraverso il lavoro comune sul livello internazionale
- educare le persone che comandano i membri del COR, sul processo riguardante le decisioni e il comando, nonché le altre questioni generali
- analizzare il modo di procedimento nei casi di attivazione del Piano di interventi e Piano di interventi nazionale con accento sul procedimento di ciascun soggetto.
-

Articolo 54

L'esercizio dimostrativo consta di:

- verifica del sistema di informazione
- esercizi di verifica dell'abilità nell'attuazione della pulitura del mare e della costa e presentazione dell'informazione ai mass media
- analisi dell'esercizio dimostrato.

Articolo 55

Il COR ha l'obbligo di svolgere l'esercizio di verifica del sistema di informazione una volta all'anno.

L'esercizio dimostrativo il COR lo svolge una volta all'anno.

Nell'anno in cui si svolge l'esercizio dimostrativo nazionale, non si svolge l'esercizio del COR.

9 FINANZIAMENTO

Articolo 56

Il Piano di interventi viene finanziato dal seguente:

- Preventivo della Regione istriana
- Preventivo delle unità dell'autogoverno locale costiere sul territorio della Regione istriana
- compenso delle spese a causa di inquinamento di autore identificato dell'incidente.

Articolo 57

Dai mezzi di Preventivo della Regione istriana viene finanziato il seguente:

- spese per gli affari amministrativi e aiuto logistico del COR
- spese di educazione sul livello regionale
- valutazione dei rischi e della sensibilità nel settore di applicazione del Piano di interventi, inclusa l'elaborazione delle carte di sensibilità
- spese di registrazione della situazione e carte di barche affondate, elaborazione dei progetti di risanamento e risanamento in caso di inquinamento del mare inaspettato
- spese di una parte dell'impianto freddo e manutenzione delle navi che puliscono il mare, attrezzatura fondamentale e mezzi di COR per l'attivazione del Piano di interventi.

Dai mezzi di Preventivo delle unità dell'autogoverno locale costiere viene finanziata una parte di spese dell'impianto freddo, nonché una parte di spese per la rimozione del pericolo dall'inquinamento.

I mezzi finanziari per le spese di attuazione delle misure in caso di inquinamento inaspettato quando si deve reagire urgentemente e l'inquinatore è identificato, vengono assicurati dal solo inquinatore.

Le spese di cui al comma 1 di presente articolo, comprendono il seguente:

- spese di misure protettive intraprese per impedire o diminuire la perdita o il danno provocato dall'inquinamento
- spese di valutazione dell'inquinamento

- spese di presa dei campioni e analisi del mare e se necessario, dell'aria a causa di inquinamento
 - spese razionali per le misure effettivamente intraprese o da intraprendere per ristabilire l'ambiente marittimo
 - compenso delle spese che si possono accertare per il danno fatto ai valori naturali tutelati
 - compenso per il danno alla proprietà di soggetti nell'attuazione del Piano di interventi.
- La richiesta per il risarcimento di danni a causa di inquinamento dell'ambiente marittimo provocato dall'oggetto natante che trasporta olio e/o miscela di olio, si presenta contro il proprietario del natante conformemente alle prescrizioni speciali.

Articolo 58

I mezzi per le spese di attuazione delle misure in caso di inquinamento inaspettato e che richiede urgenza, quando l'inquinatore non si può identificare, vengono assicurati nel Preventivo della Regione istriana e preventivi delle unità dell'autogoverno locale costiere sul territorio della Regione istriana.

10 INFORMAZIONE PUBBLICA

Articolo 59

Il comandante del COR, ossia persona designata dal comandante, informa il pubblico dell'inquinamento del mare e quali attività sono state intraprese per pulire e impedire che l'inquinamento del mare continui.

11 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 60

Il Presidente della Giunta, per mezzo di Assessorato amministrativo per lo sviluppo sostenibile, assicurerà l'elaborazione della valutazione del rischio e della sensibilità dell'ambiente marittimo dall'inquinamento, entro un anno dall'emanazione del Piano di interventi.

Articolo 61

Gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 si trovano assieme al Piano di interventi e fono sua parte integrante.

Articolo 62

La segreteria del COR tiene i seguenti elenchi:

- elenco dei membri del COR
- elenco delle persone giuridiche e fisiche artigiani abilitati professionalmente e tecnicamente alla rimozione delle conseguenze provenienti dall'inquinamento inaspettato, nonché della loro attrezzatura e i loro mezzi
- elenco delle istituzioni, organizzazioni, persone giuridiche e esperti per aiutare il COR con consigli
- elenco degli organi (con il loro indirizzo) che vengono informati dell'inquinamento del mare o incidente che potrebbe provocare l'inquinamento del mare
- elenco degli aerei disponibili e elicotteri per l'ispezione
- elenco dell'attrezzatura complessiva e mezzi con le località accertate e quantità di attrezzatura e mezzi di proprietà della Regione istriana, nonché di proprietà di persone giuridiche e fisiche artigiani che partecipano o possono partecipare all'intervento dopo aver ricevuto la chiamata dal COR
- elenco delle località sottomarine archeologiche secondo il registro dei beni culturali.

Tutti gli elenchi di cui al comma 1 di presente articolo, vengono pubblicati sulle pagine web dell'Assessorato amministrativo per lo sviluppo sostenibile e vengono aggiornati una volta all'anno e se necessario, anche più spesso.

Articolo 63

Con l'entrata in vigore del Piano di interventi cessa di vigere il Piano di interventi in caso di inquinamento del mare inaspettato nella Regione istriana (»Bollettino ufficiale della RI« numero 10/02).

Articolo 64

Il Piano di interventi entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul »Bollettino ufficiale della RI« .

Sigla amm.: 351-01/09-01/05

No. di protocollo: 2163/1-01/4-09-4

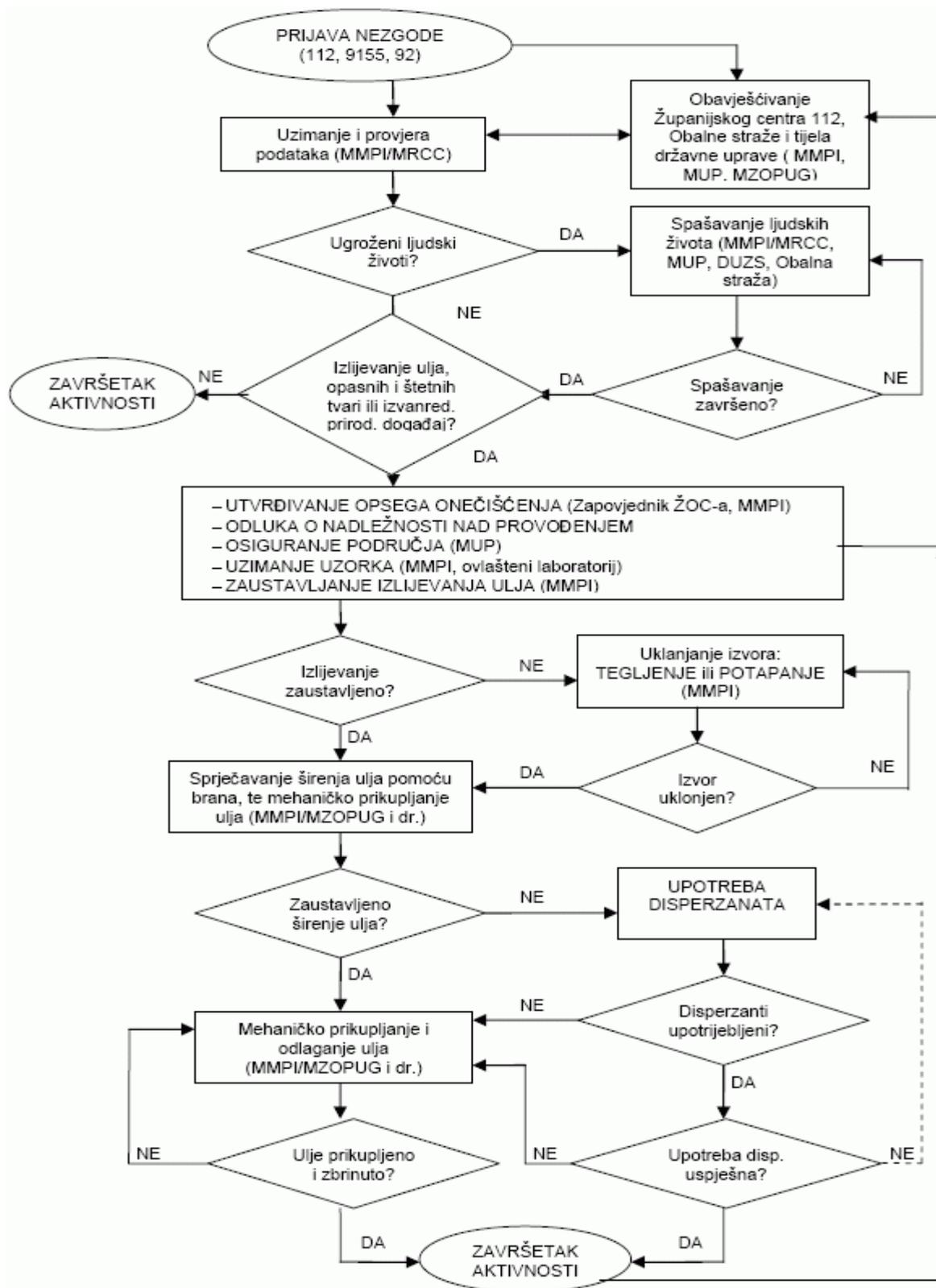
Pisino, 9 novembre 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

ALLEGATO 1 Schema dell'informazione per Piano di interventi e attività in caso di inquinamento con olio e/o miscela di olio



ALLEGATO 2 *Elenco dell'olio secondo l'Allegato 1 MARPOL convenzione***Soluzione per l'asfalto (Asphalt solutions)**

Componenti per la miscela (*Blending stocks*)

Roofers flux (*Roofer flux*)

Residui (*Straight run residue*)

Oli

Rafinati (*Clarified*)

Nafta greggia (*Crude oil*)

Miscele che contengono nafta greggia (*Mixtures containing crude oil*)

Olio diesel (*Disel oil*)

Combustibile liquido n. 4 (*Fuel oil no.4*)

Combustibile liquido n. 5 (*Fuel oil no.5*)

Combustibile liquido n. 6 (*Fuel oil no.6*)

Residui di combustibile liquido (*Residual fuel oil*)

Olio per motoveicoli (*Road oil*)

Olio per trasformatori (*Transformer oil*)

Olio aromatico (salvo che olio vegetale) (*Aromatic oils excluding vegetable oil*)

Lubrificanti e componenti per la miscela (*Lubricating oils and blending stocks*)

Olio minerale (*Mineral oil*)

Olio per motori (*Motor oil*)

Olio penetrante (*Penetrating oil*)

Olio fusello (*Spindle oil*)

Olio per turbine (*Turbine oil*)

Distillati

Straight Run (*Straight Run*)

Flashed feed miscelle (*Flashed feed stocks*)

Gasolio

Pirolitico (*Cracked*)

Miscele di benzina per la dissoluzione

Combustibile alchilico (*Alkylates fuel*)

Reformates (*Reformates*)

Combustibile polimero (*Polymer-fuel*)

Benzina

Benzina leggera (naturale) (<i>Casing head – natural</i>)
Benzina per veicoli (<i>Automotive</i>)
Benzina per aerei (<i>Aviation</i>)
Straight Run (<i>Straight Run</i>)
Combustibile liquido n. 1 – cherosene (<i>Fuel no. 1 – kerosene</i>)
Combustibile liquido n. 1 – D (<i>Fuel no. 1 – D</i>)
Combustibile liquido n. 2 (<i>Fuel no. 2</i>)
Combustibile liquido n. 2 – D (<i>Fuel no. 2 – D</i>)

Combustibile per aerei a razzo

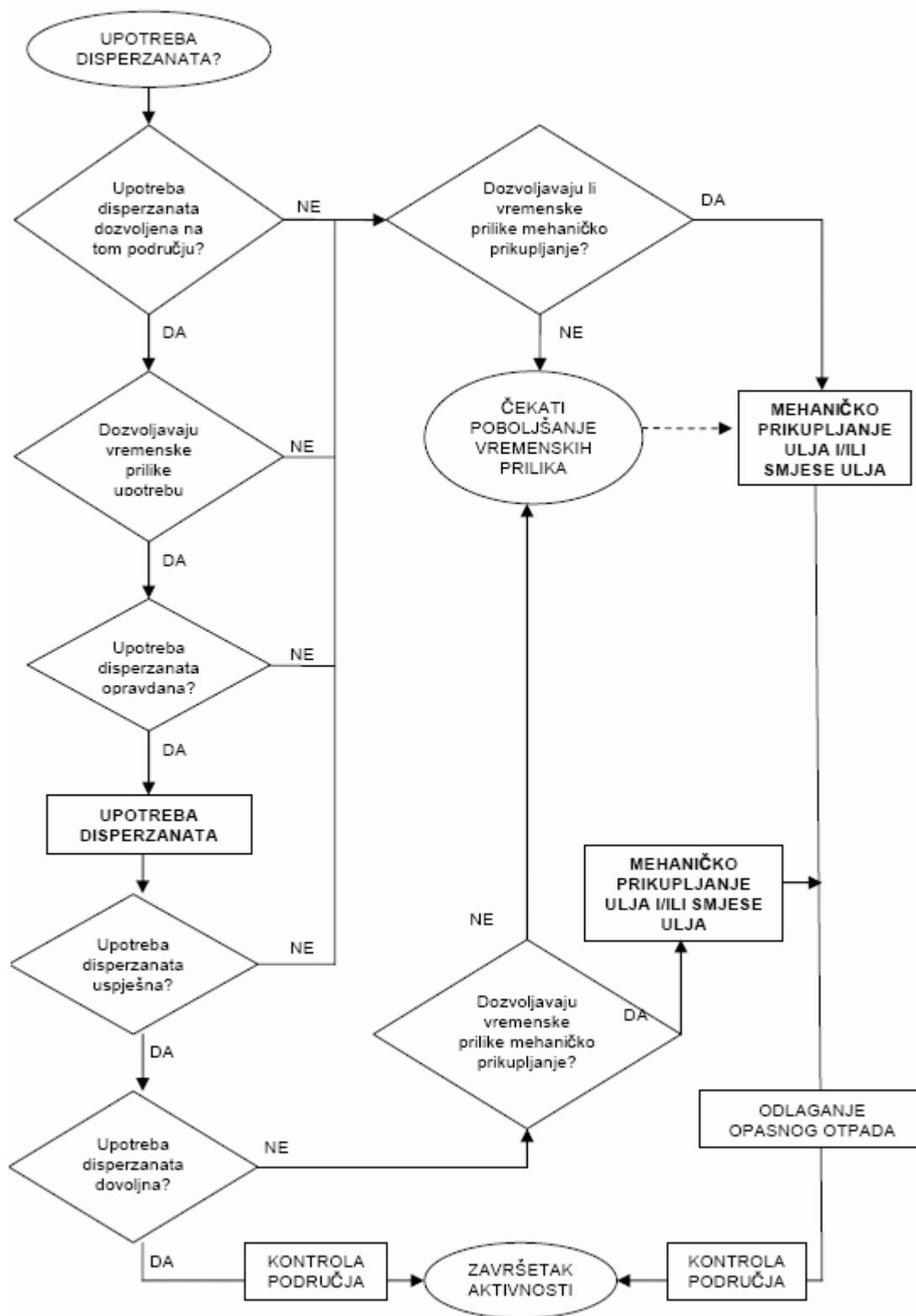
JP-1- cherosene (<i>JP-1 kerosene</i>)
JP-3 (<i>JP-3</i>)
JP-4 (<i>JP-4</i>)
JP-5 cherosene pesante (<i>JP-5 kerosene, heavy</i>)
Combustibile per le turbine a gas (<i>Turbo fuel</i>)
Cherosene (<i>Kerosene</i>)
Spirito minerale (<i>Mineral spirit</i>)

Nafta

Solventi (<i>Solvent</i>)
Petrolio (<i>petroleum</i>)
Hearcut olio distillato (<i>Hearcut distillate oil</i>)

*Il presente elenco dell'olio non è universale.

ALLEGATO 3 *Schema di uso dei dispersivi*



ALLEGATO 4 *Elenco dei dispersivi con il permesso di uso in Repubblica di Croazia e gli stati membri dell'UE**

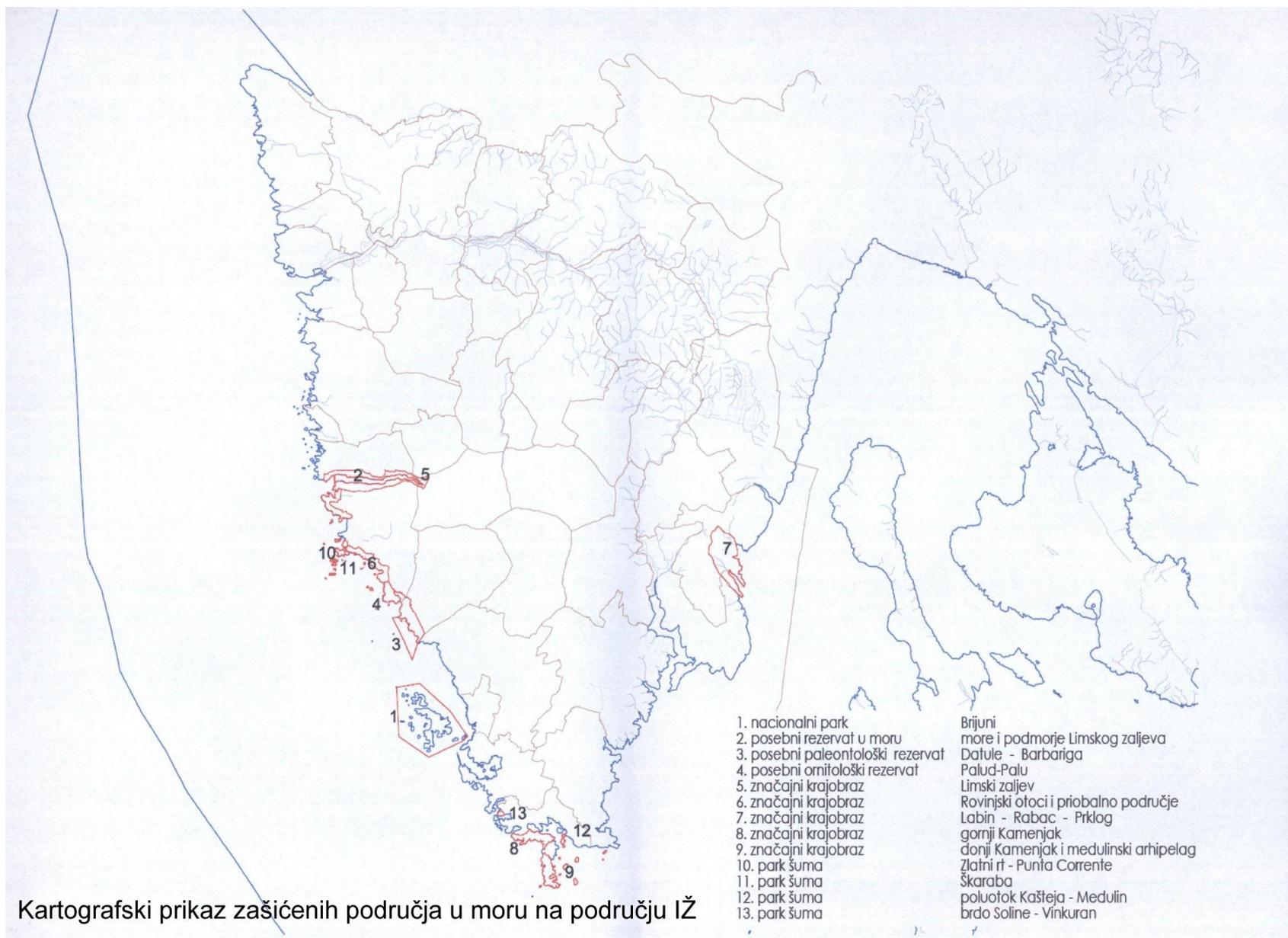
ELENCO DEI DISPERSIVI PERMESSI	DISPERSIVI PERMESSI NEGLI STATI
ATLANTOL AT7	Cipro
AGMA DR 379	Gran Bretagna
AGMA OSD 379 SUPER CONCENTRATE	Cipro
AGMA OSD 569	Gran Bretagna
EMULSOL LW	Gran Bretagna
BIOREICO R93	Francia
BIOVERSAL HC	Spagna
BP ENESPERSE	Cipro
S-200	Spagna
CAFLON OSD	Gran Bretagna
COMPOUND W-2096	Gran Bretagna
COREXIT 9500	Francia
COREXIT 9600	Cipro
DASIC SLICKGONE EW	Gran Bretagna
DASIC SLICKGONE LTE	Cipro
DASIC SLICKGONE NS	Cipar, Francia, Gran Bretagna
DISPEREP 12	Francia
DISPER M	Francia
DISPOLENE 36S	Francia
EMULGAL C-100	Cipro, Francia
ENERSPERSE 1040	Gran Bretagna
FINASOL	Gran Bretagna
FINAS	Cipro
FINASOL OSR 4	Cipro
FINASOL OSR 5 CONCENTRATE	Cipro
FINASOL OSR 7	Cipro
FINASOL OSR 12	Cipro
FINASOL OSR 51	Gran Bretagna
FINASOL OSR 52	Cipro, Francia
FINASOL OSR 61	Francia
FINASOL OSR 62	Francia
FINASOL OSR 121	Cipro
(GAMLEN) OD 4000 (PE 998)	Cipro, Francia, Gran Bretagna
(GAMLEN) OSR 2000	Cipro
GAMLEN OSR 4000	Gran Bretagna
GAMLEN OSR LT 126	Cipro

GARD SLICKSOL	Gran Bretagna
INIPOL IP 80	Francia
INIPOL IP 90	Francia
INIPOL IPC	Francia
AQ-11	Spagna
MARICHEM OIL SPILL DISPERSANT	Grecia
MAXI-CLEAN 2	Gran Bretagna
NEUTRALEX C	Francia
NOKOMIS 3C	Spagna
NU CRU	Francia, Gran Bretagna
OCEANIA 1000	Francia
OIL SPILL DISPERSANT/NF	Cipro
OIL SPILL ELIMINATOR N/T	Cipro
OILER 60	Grecia
O.S.D-2B	Francia
OSD/LT OIL SPILL DISPERSANT	Gran Bretagna
RADIAGREEN OSD	Francia, Gran Bretagna
SEACARE ECOSPERSE	Gran Bretagna
SEACARE OSD	Gran Bretagna
SHELL DISPERSANT CONCENTRATE	Cipro
SHEL DISPERSANT LTX	Cipro
SUPERDISPERSANT 25	Cipro, Grecia, Gran Bretagna
UNICLEAN OSD ENVIRO	Grecia
VECLEAN DISPERSANT	Gran Bretagna

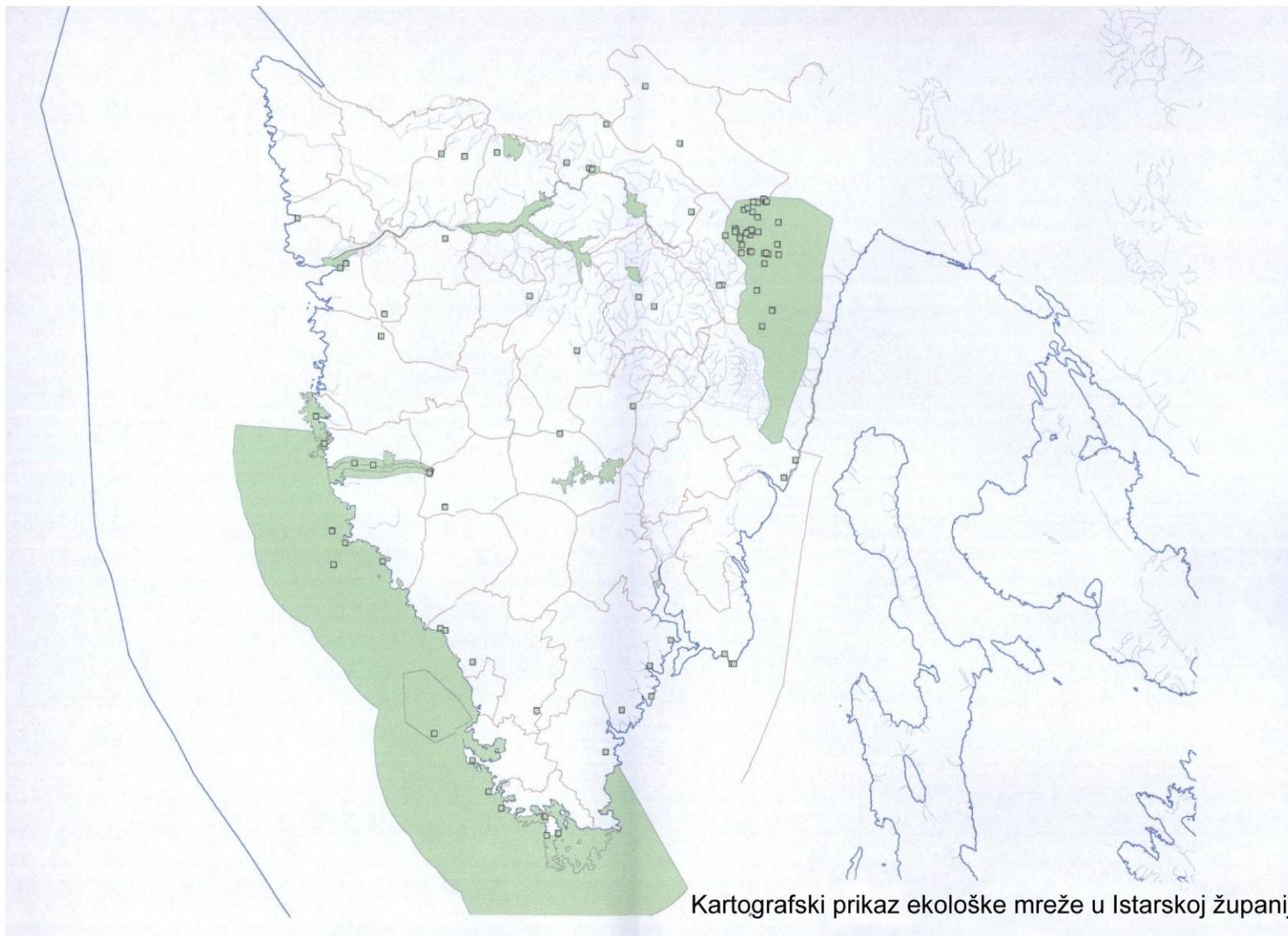
* L'elenco sopraindicato è stato assunto dall'inventario EMSA delle politiche nazionali di azione rispetto all'uso dei dispersivi in caso di effusione di olio nei paesi membri dell'UE (*EMSA: Inventory of national policies regarding the use of oil spill dispersants in the EU Member states, 6 November 2007*)

ALLEGATO 5 *Elenco e presentazione cartografica dei territori tutelati in mare sul territorio della Regione istriana (in base alla Legge sulla tutela della natura GP numeri 70/05 e 139/08)*

No. ordinale	Categoria di tutela	Denominazione della parte di natura tutelata	Superficie (ha)	Città/Comune
1.	parco nazionale	Brioni	3635	Pola
2.	riserva speciale in mare	mare e sottomare del Canale di Leme	600	Orsera, Canfanaro, Rovigno
3.	riserva paleontologica speciale	Datule - Barbariga	422	Valle
4.	riserva ornitologica speciale	Palud - Palu	219	Rovigno
5.	paesaggio importante	Canale di Leme	1500	Orsera, Canfanaro, Rovigno
6.	paesaggio importante	isole di Rovigno e territorio costiero	1200	Rovigno, Valle
7.	paesaggio importante	Albona - Rabac - Prklog	1122	Albona
8.	paesaggio importante	Kamenjak alto	379	Medolino
9.	paesaggio importante	Kamenjak basso e arcipelago di Medolino	404	Medolino
10.	parco bosco	Zlatni rt - Punta Corrente	52	Rovigno
11.	parco bosco	Škaraba	14	Rovigno j
12.	parco bosco	penisola Kašteja - Medolino	35	Medolino
13.	parco bosco	monte Soline - Vinkuran	34	Medolino



Kartografski prikaz zaštićenih područja u moru na području IŽ



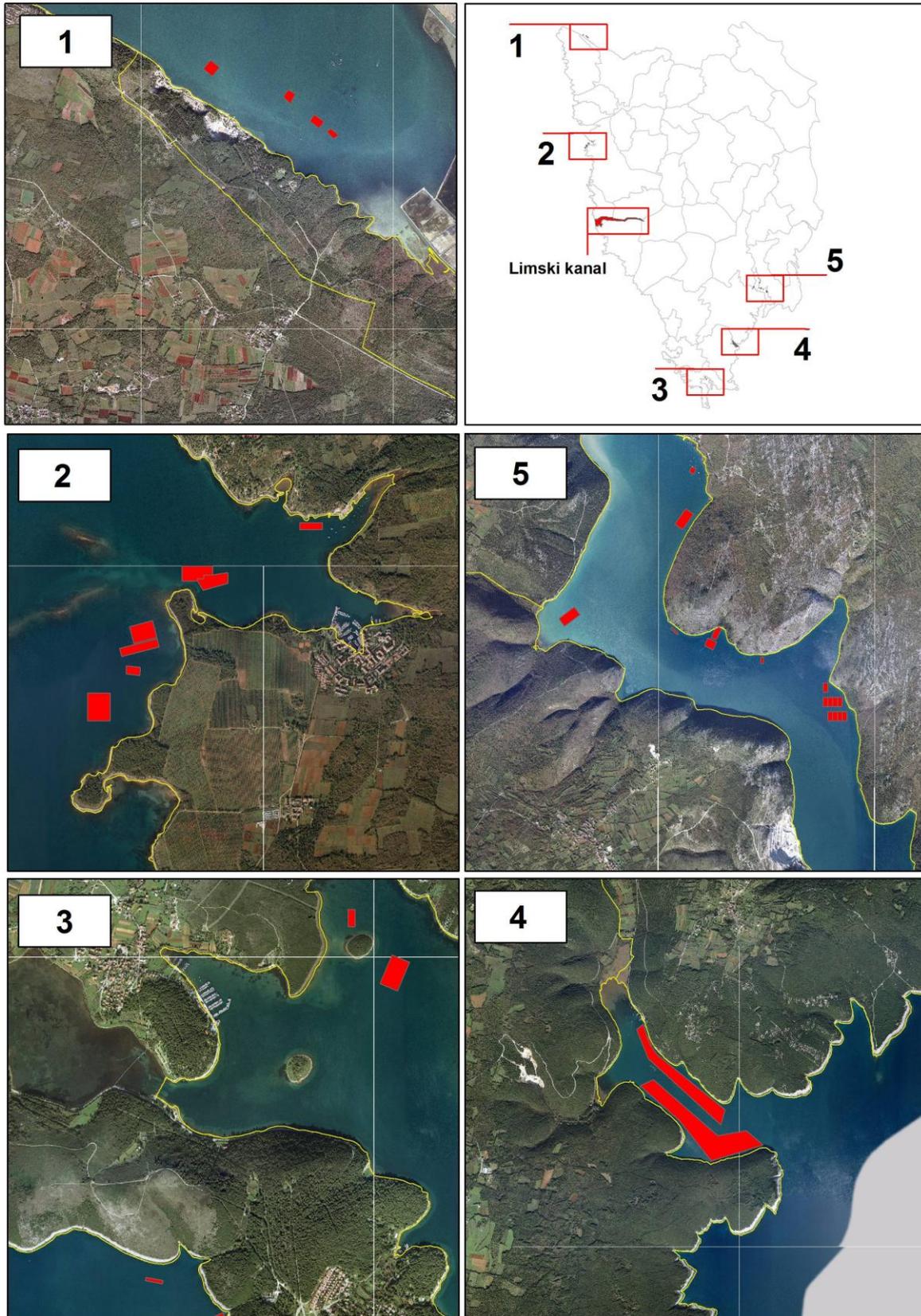
ALLEGATO 6 *Elenco e presentazione cartografica degli allevamenti attivi di maricoltura*

No. ordinale	CONCESSIONARIO	DESTINAZIONE DELLA CONCESSIONE	LOCALITÀ	produzione pianificata
1.	Artigianato per le conchiglie e il commercio "Školjkarstvo", proprietario Labinac Masimo, Abbrega	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Soline – promontorio di Soline (Comune di Torre - Abbrega)	- fino a 45 t/anno
2.	R.A.K., Artigianato per la pesca e le attività subacquee, proprietario Aldo Kočever, Pola	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Baia di "Valun" Scoglio di Pomer (Comune di Medolino)	- fino a 20 t/ anno - fino a 400 t/ anno
3.	SARGUS, Cooperativa per la produzione e pesca di pesce e conchiglie, Umago	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Valle di Salvore (Città di Buie)	- fino a 100 t/ anno
4.	Davor Siljan, proprietario dell'artigianato per il pesce "Davor Siljan" Pola	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Baia di "Valun" Scoglio di Pomer (Comune di Medolino)	- senza produzione (soltanto per la purificazione) - fino a 20 t/ anno
5.	NIVIO, Artigianato per la pesca, l'allevamento e il commercio, proprietario Nivio Stojnić, Abbrega	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Soline – promontorio di Soline Soline – bassofondo di Čivran Soline – bassofondo di Čivran Solaris – promontorio di S. Marina (Comune di Torre - Abbrega)	- fino a 50 t/ anno - fino a 30 t/ anno - fino a 100 t/ anno - fino a 15 t/ anno
6.	ŽARKO ŠARAR Artigianato per la pesca e il commercio, proprietario Žarko Šarar	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie e pesce	Baia di Arsa (baie di "Teplica", "Risvica" e "Blaz") (Comune di Arsa e Comune di Marzana)	- fino a 70 t/ anno conchiglie+ 10 t/ anno ostriche e 50 t/ anno pesce
7.	Artigianato per la pesca marina, "DAGNJA-MAR", proprietario Malagić Nihad	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Soline – bassofondo di Čivran (Comune di Torre - Abbrega)	- fino a 50 t/ anno
8.	CINCIN, Artigianato per le fregole marine e vivai di pesci, proprietario Ivan Zupičić, Trget	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Baia di Arsa: località "Cincin" Baia di "Budava" (Comune di Arsa e Comune di Marzana)	- fino a 50 t/ anno - fino a 50 t/ anno

9.	DAGNJA, Artigianato per la pesca marina, maricoltura e commercio di pesce, proprietario Dragan Pejić, Albona	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Baia di Arsa (baie di "Belino" e "Rupa" e località "Pod ulike") (Comune di Arsa)	- da 150 fino a 200 t/ anno
10.	SANTA MARINA, Artigianato per la pesca marina, proprietario Darko Licul, Fasana	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Bai di "Marčanela" – bassofondo di Čivran (Comune di Torre - Abbrega)	- da 10 fino a 15 t/ anno
11.	MARI DAGNJA Artigianato per la pesca marina, maricoltura e commercio di pesce, proprietario Dževad Dedić, Labin	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie	Baia di Arsa località "Pod ulike" presso il promontorio di Rtac (Comune di Arsa)	- fino a 15 t/ anno - fino a 15 t/anno

Concessioni che scadono alla fine dell'anno 2009

1.	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento del pesce nella baia di Budava	11.11.2003. - 31.12.2009.	MARIKULTURA ISTRRA s.r.l., Krnica
Concessioni non incluse nella carta:			
2.	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento del pesce e conchiglie nel Canale di Leme	25.07.2003. - 31.12.2009.	MARIMIRNA s.p.a., Rovigno
3.	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie nel Canale di Leme	22.07.2003. - 31.12.2009.	RIVIERA POREČ s.p.a., Parenzo
4.	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie (località promontorio di Saline – promontorio di Busola Comune di Torre - Abbrega)	22.07.2003. - 31.12.2009.	MARCANELA Artigianato per l'allevamento di conchiglie e il commercio, proprietario Mirko Dassena, Abbrega
5.	Uso economico del bene marittimo per l'allevamento di conchiglie (località Baia di Soline – Červar, Città di Parenzo)	22.07.2003. - 31.12.2009.	STEFANUTTI s.r.l., Pisino



Presentazione cartografica degli allevamenti attivi di maricoltura

RELAZIONE SULL'INCIDENTE*Modulo IN*

COR	MRCC	o	COMANDO
------------	-------------	---	----------------

Comandante:

Indirizzo:

Tel./Fax:

1 Dati generali

Luogo, data e ora dell'incidente:

Specie d'attività:

2. Specie d'incidente

esplosione	incendio	effusione di olio
------------	----------	-------------------

effusione di materie pericolose	altro (inscrivere)
---------------------------------	--------------------

Materie effuse (specie e quantità):

3 Attività intraprese

4 Causa dell'incidente

Conosciuta: _____

Sconosciuta: _____

L'informazione sarà presentata terminata l'analisi della causa dell'incidente

5 Conseguenze dell'incidente

Conseguenze a breve scadenza rispetto all'ambiente:

Conseguenze a lunga scadenza rispetto all'ambiente:

Numero di persone esposte:

Numero di periti:

Numero di feriti:

Numero di avvelenati:

Numero di evacuati:

Dano materiale:

Pericolo ancora presente: SI NO

6. Altro:

Comandante COR MRCC o Comando

Sigillo